

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA a.s.2009/10







Premessa	pag. 2
Il territorio	5
Il quartiere "Montegranaro-Salinella"	7
Presentazione della scuola	8
Risorse umane	9
Risorse strutturali	10
Obiettivi generali del Processo Formativo	11
Finalità della scuola secondaria di 1° grado	12
Mappa POF	13
Il Piano dell'Offerta Formativa	14
Obiettivi POF	15
Organizzazione didattica	16
Organigramma	17
La programmazione educativo-didattica	18
Metodologie	19
Verifica e valutazione	19
Criteri di valutazione degli alunni	21
Il curricolo locale	22
Il curricolo locale (schema)	23
Il curricolo nazionale	24
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	25
Il centro sportivo	40
Integrazione alunni diversabili	41
Integrazione alunni stranieri e Protocollo di accoglienza	44
Progetti extracurricolari	48
Progetti extracurricolari (schema)	50
Progetti Pon (Fse e Fesr)	51
Rapporti scuola-famiglia	54
Disponibilità incontri docenti-genitori	55
Patto educativo di corresponsabilità	56
Viaggi d'istruzione e visite guidate	58
Rapporti con il territorio	60
La formazione dei docenti	61
La continuità educativa	62
Accoglienza	63
Orientamento	64
La scuola in rete	66
Autoanalisi e autovalutazione d'istituto-Invalsi	67
Incarichi a.s. 2008-2009	68
Funzioni strumentali al POF	69
Piano dell'Offerta Formativa del Centro Territoriale Permanente	70
Regolamento d'istituto	75



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "C. COLOMBO"

CENTRO TERRITORIALE PERMANENTE PER L'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI VIA MEDAGLIE D'ORO, 117 – 74100 TARANTO TEL./FAX SEGRETERIA: 0997366169 -

www.smcolombota.it

PREMESSA

La scuola "Colombo" garantisce percorsi flessibili, diversificati e funzionali alle esigenze e vocazioni di ciascun alunno per formarlo come cittadino consapevole e responsabile.

La scuola opera per favorire l'**inclusione** di ciascun allievo e verifica periodicamente e con sistematicità i progressi di ogni singolo alunno. La rivoluzione digitale, la globalizzazione, la convivenza di culture e religioni diverse determinano profonde trasformazioni sociali e culturali e richiedono, pertanto, **continue innovazioni** metodologiche e contenutistiche dell'azione educatrice.

La scuola "Colombo" raccoglie le sfide e le trasforma in ulteriori **opportunità** nel rispetto delle individualità, riconoscendo i talenti e promuovendo la **crescita** di tutti e di ciascuno.

Sviluppare la coscienza civica, imparare a convivere in armonia con le tante **diversità** presenti nella scuola e nella società, interpretare criticamente il mondo globalizzato e tecnologicamente avanzato in cui le ragioni dell'avere spesso prevalgono su quelle dell'essere sono esigenze fatte proprie dall'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione". La materia si propone di 'rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana'...(art.3 Costituzione).

Un'attenzione particolare è riservata agli **alunni con disabilità**. Gli interventi personalizzati interagiscono con i servizi del territorio, contribuiscono allo sviluppo della cultura dell'inclusione e promuovono i valori dell'uguaglianza e della pari **dignità** di tutti i cittadini senza distinzione...di condizioni personali e sociali (art.3 Costituzione).

La scuola "Colombo" accoglie gli **alunni stranieri** e ne promuove l'inserimento consapevole ed equilibrato nella comunità scolastica e territoriale.

Nel corso del triennio le attività previste tendono a mantenere il necessario livello di **motivazione** allo studio e alla **partecipazione** alle attività didattiche.

Le verifiche sono periodiche; le strategie di rinforzo, di approfondimento e di recupero sono varie e collegate alle carenze o alle potenzialità.

I risultati sono monitorati e confrontati con gli standard di riferimento diffusi in ambito UE ed OCSE.



Voti, prove oggettive, verifiche, scrutini, rilevazioni INVALSI, certificazioni delle competenze accompagnano in modo trasparente il percorso di ogni singolo alunno e garantiscono la **valutazione** corretta del raggiungimento dei traguardi.

La loro **comunicazione** agli alunni ed alle famiglie è tempestiva.

I voti che valutano apprendimento e comportamento sono trasparenti e coerenti con il percorso formativo seguito.

L'offerta formativa della scuola "Colombo" abbandona la strada dei programmi pletorici e si orienta verso una **solida acquisizione di conoscenze e competenze** di base che permetta ai nostri alunni di scoprire la bellezza di ciascuna disciplina e di maturare interesse per la conoscenza.

E' per questo che la scuola ha introdotto nella sua pratica educativa **nuovi linguaggi** e ricorre a **contenuti digitali** utilizzando tutte le opportunità del programma "la scuola digitale" (http://www.indire.it) per cui si è dotata delle nuove tecnologie, dalle reti di PC, alla navigazione Internet, ai programmi informatici più aggiornati, agli scanner, alle lavagne interattive multimediali, alle nuove opportunità dell'apprendimento online.

Il raggiungimento di traguardi essenziali

Il curriculum formativo dei nostri allievi garantisce traguardi adeguati allo sviluppo della loro età evolutiva, tradotti in conoscenze coese, coerenti e aperte ai successivi sviluppi del percorso scolastico.

In particolare sono considerati traguardi essenziali:

- una buona preparazione in Italiano
- una buona preparazione in **Matematica**
- una buona preparazione in **Scienze**
- una buona preparazione in Lingua inglese

L'uso corretto e consapevole della lingua italiana ricopre un ruolo di rilievo per l'esercizio del diritto di parola e di cittadinanza.

Buone competenze matematiche e scientifiche costituiscono una esigenza urgente per colmare il gap formativo evidenziato dalle rilevazioni PISA-OCSE tra l'Italia e le altre nazioni sviluppate e tra le aree diverse del nostro Paese.

La scuola "Colombo" si apre alla cultura scientifica laboratoriale e predispone un curriculum atto a superare la scissione tra cultura umanistica e cultura scientifica.

La lingua inglese acquisita in maniera chiara e adoperata correntemente è traguardo necessario ed essenziale della nostra scuola. E' considerata un veicolo comunicativo indispensabile allo sviluppo di una cittadinanza attiva in un mondo globalizzato.

Sintesi delle priorità

Il nostro *curriculum* è costruito sui reali bisogni formativi degli adolescenti che ci sono affidati.



Le attività proposte mirano a garantire a tutti competenze che trasformano i nostri allievi in studenti consapevoli della conoscenza e dell'impegno nello studio.

L'apertura alle nuove tecnologie, alle attività laboratoriali informatiche, scientifiche, linguistiche, musicali, la promozione della pratica sportiva, i progetti innovativi tendono a far emergere e a valorizzare potenzialità, talento e creatività dei nostri alunni.

Gli alunni della scuola "Colombo" acquisiscono vari metodi di studio ("**imparare ad imparare**") con il contributo di tutti gli insegnanti che seguono il modello del **teamteaching**, della pari dignità degli insegnanti e degli insegnamenti impartiti.

Conclusione

La scuola "Colombo" si impegna con il suo Piano di Offerta Formativa a fare dell'esperienza scolastica degli alunni un segmento fondamentale per la loro **crescita umana, sociale, culturale e civile.**

Nei tre anni gli studenti costruiscono saperi essenziali, acquisiscono metodi interpretativi per comprendere la società e il mondo, sviluppano competenze indispensabili per proseguire nel loro iter scolastico e formativo per tutto l'arco della vita.

Con la sua proposta di attività, con le sue modalità didattiche e le iniziative particolari, la nostra scuola, rispondendo ad un principio fondamentale della Costituzione, contribuisce a "rimuovere gli ostacoli (...) che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione (...) all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese".





IL TERRITORIO

TARANTO

Città della Puglia, capoluogo di provincia, di circa 300.000 abitanti.

Sorge a 15 m. sul livello del mare, situata sul Mar Ionio.

Attualmente la città si compone di 3 parti:

- -a nord la zona del porto commerciale;
- -al centro, su un'isola, la città vecchia;
- -a sud i quartieri moderni.

I tre nuclei urbani, allineati da Nord-Ovest a Sud-Est e collegati fra loro da ponti, di cui uno girevole, dividono il Mar Piccolo, vasto bacino interno, dal mare aperto.

Di grande importanza è il porto militare, ospitato nella parte più occidentale del Mar Piccolo.

E' soprattutto centro industriale con un'industria siderurgica, cementifici, raffinerie di petrolio, industrie alimentari, tessili, chimiche e di abbigliamento; praticata la pesca. Ancora in via di sviluppo il turismo.

IL NOME

E' legato alle sue origini, infatti anni prima della fondazione di sulla costa jonica e vide un del divino padre.



un'antica leggenda narra che, circa 120 Roma, Taras, figlio di Nettuno, sbarcò delfino mentre celebrava un rito in onore

L'apparizione fu interpretata come un segno del cielo e pertanto in quel luogo Taras fondò la città di Taranto.

IL PASSATO

Preistoria: ritrovamenti archeologici, di straordinario interesse la necropoli con corredi funerari di grande varietà e bellezza, resti di un acquedotto e di terme.

Età greca: fondata da coloni spartani verso il sec. VIII, Taranto sostenne molte guerre con le popolazioni indigene, su cui prevalse, divenendo celebre per le ricchezze ed il fasto, in quella Magna Grecia che rinnovò sulle sponde dello Jonio lo splendore della civiltà greca.





Età romana: nel 281 fu sconfitta da Roma che la sottomise.

Età medievale: fu conquistata da Goti, Longobardi, Bizantini, Saraceni e Normanni che ne fecero un importante feudo, poi passò agli Svevi e in seguito agli Angioini.

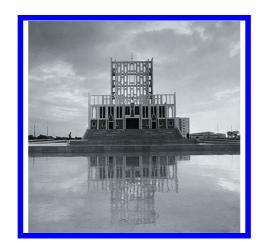
Età moderna: raggiunse un nuovo grande splendore sotto il governo dei del Balzo e degli Orsini.

Età contemporanea: nel 1860 fu conquistata da Garibaldi che la tolse ai Francesi, divenendo parte del Regno d'Italia.

Oggi: la città e le sue contrade ricordano gli antichi monumenti di una civiltà ellenica che le fu propria e che riaffiora nelle testimonianze dei reperti archeologici conservati nel Museo Nazionale.

Il suo centro storico custodisce palazzi medievali di notevole prestigio architettonico.







IL QUARTIERE "MONTEGRANARO-SALINELLA"

Cenni storici

La scuola è situata nella V Circoscrizione "Montegranaro-Salinella", così detta in quanto, in tempi remoti, vi aveva sede una estesa coltivazione di frumento o, più semplicemente, un grande deposito, che serviva probabilmente a conservare tutto il grano necessario al sostentamento dell'antica città.

Delimitato dalle vie Japigia, Leonida, Demostene, Magna Grecia, Virgilio, il quartiere si estende sul territorio che divide l'insenatura interna del golfo da quella esterna, un triangolo che partendo da Montegranaro giungeva al Pizzone, dove inizialmente sorgeva l'antica Taras.

Al di là di questa striscia di terra, là dove aveva inizio la *via Profundaria*, secondo la maggior parte degli storici, si estese probabilmente la prima necropoli tarantina.

I resti delle mura che cingevano questa area sono stati ritrovati in parte nell'area dell'ospedale della Marina Militare ed in parte lungo Corso Italia, dove è possibile vedere grossi blocchi di pietra con iscrizioni in lingua greca, oltre ai resti di un acquedotto e di un edificio probabilmente sorto accanto a delle terme.

La zona denominata *Salinella*, secondo gli scritti di Plinio il Vecchio, era caratterizzata dalla presenza di due laghi (Salina e Salinella) dai quali si raccoglieva, dopo l'annuale prosciugamento, un'ottima qualità di sale, utile alla conservazione dei cibi. Intorno ai due specchi d'acqua si coltivava la bambagia.

Il presente

Il quartiere, nella conformazione attuale, è sicuramente tra i più popolosi ed abitati, costituendo una delle aree di principale interesse economico della città.

L'area identificata come *Montegranaro* si connota quale valida alternativa commerciale e abitativa alle vie del centro

Dal 2005, in seguito alla nuova organizzazione delle circoscrizioni cittadine, il rione "Italia-Montegranaro" è stato accorpato al quartiere "Salinella" dando vita alla nuova denominazione.

Dei tanti problemi affrontati, restano ancora aperte alcune questioni da risolvere al fine di dotare il quartiere di attività sociali e culturali, senza trascurare le necessità più immediate come l'illuminazione o le condotte fognarie.

Sono allo studio diverse soluzioni per una nuova pianificazione urbanistica dell'area.



PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

L'edificio, costruito nel 1977 ed entrato in funzione nel 1979, è situato in via Medaglie d'Oro 117. L'edificio è composto da due corpi di fabbrica affiancati il primo formato da un solo piano, il secondo strutturato su tre piani con aule confortevoli e luminose di recente oggetto di manutenzione ordinaria.

La scuola dispone di due palestre coperte e due scoperte con campo di pallavolo e pallacanestro, di un'aula magna con postazione multimediale e palco per attività teatrali, di un laboratorio scientifico, di quattro aule d'informatica dove si svolgono ricerche in Internet, lezioni e corsi per alunni ed adulti, essendo la scuola anche Test Center per l'ECDL.

In tempi brevi saranno attivati il laboratorio di musica e il laboratorio di lingue.

La scuola dispone inoltre di 5 lavagne multimediali interattive (LIM) e di altri sussidi didattici per alunni e docenti utilizzati per agevolare ogni tipo di attività.

L'ingresso per docenti, personale della scuola e utenti è in via Medaglie d'Oro mentre, per ragioni di sicurezza, l'ingresso e l'uscita degli alunni avviene da via De Carolis. La scuola è dotata di Piano di Sicurezza redatto e regolarmente aggiornato dal Responsabile per la Sicurezza.



La scuola

La palestra interna

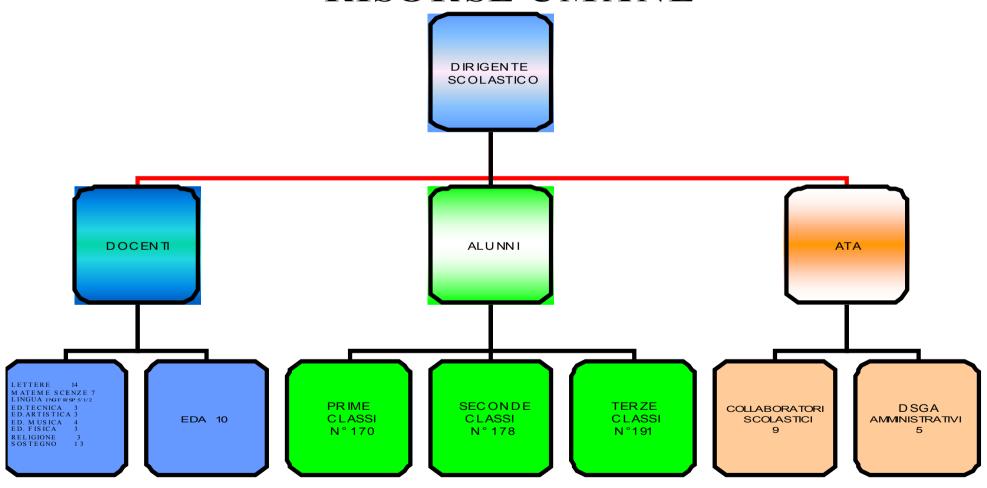


La palestra esterna



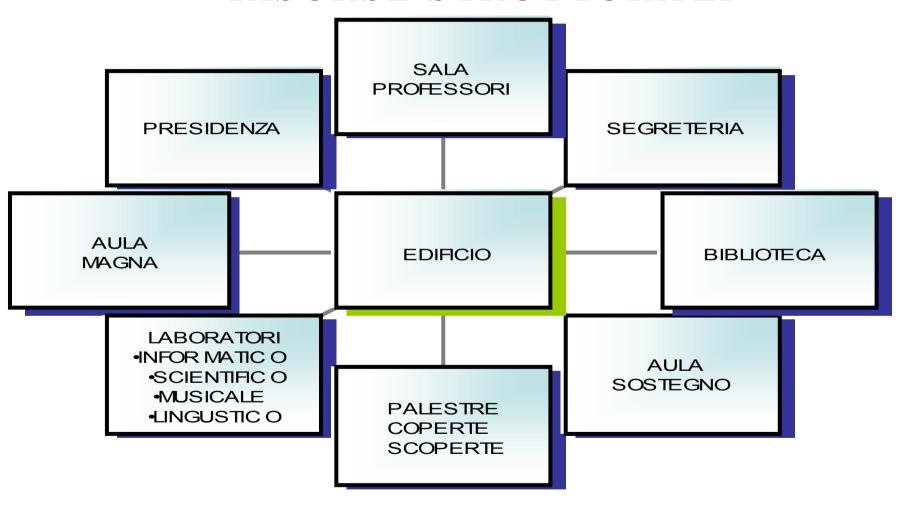


RISORSE UMANE



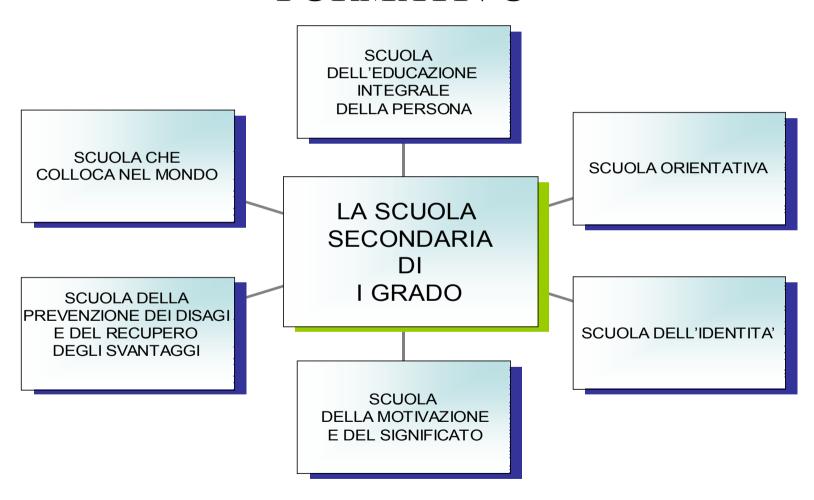


RISORSE STRUTTURALI





OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO





FINALITA' DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Promuovere il pieno sviluppo della personalità per:

- Rimuovere ogni ostacolo alla frequenza
- Facilitare l'accesso per gli alunni con disabilità
- Prevenire l'evasione dell'obbligo e contrastare la dispersione
- Perseguire il miglioramento della qualità del sistema di istruzione

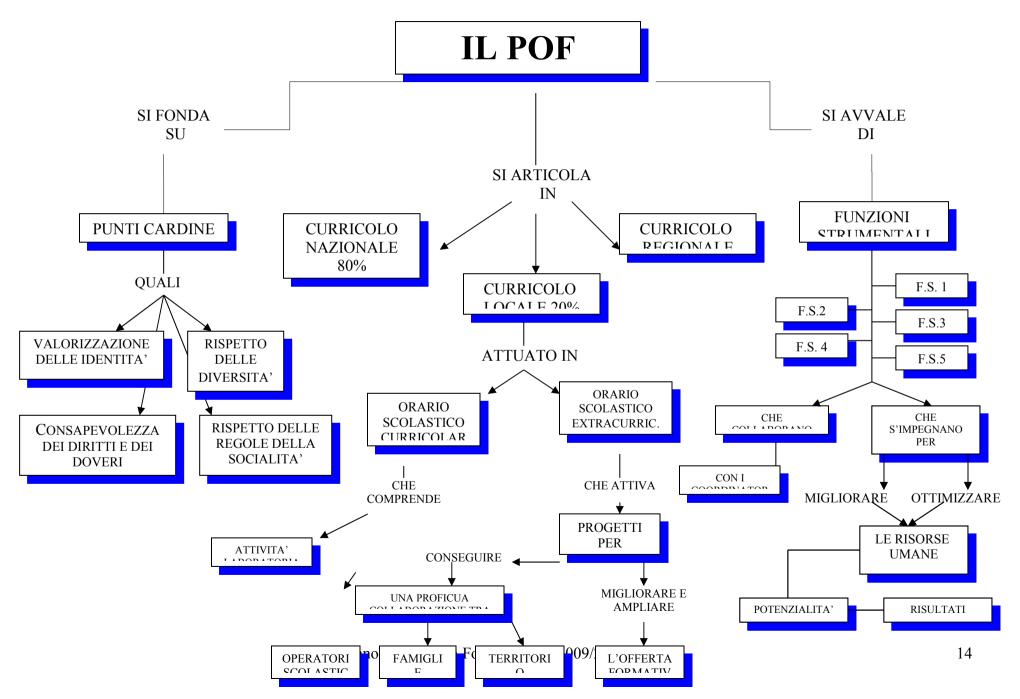
Guidare gli alunni a:

- Elaborare il senso della proprio esperienza
- Promuovere la pratica consapevole della cittadinanza
- Promuovere l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura











IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano dell'Offerta Formativa è:

- il documento fondamentale dell'identità culturale e progettuale della scuola
- un atto di indirizzo interno per orientare verso il conseguimento di una finalità, armonizzando le attività
- un atto dichiarativo di intenti da portare a conoscenza di alunni e famiglie.

Il Piano dell'Offerta Formativa è:

- il documento fondamentale dell'identità culturale e progettuale della scuola
- un atto di indirizzo interno per orientare verso il conseguimento di una finalità, armonizzando le attività
- un atto dichiarativo di intenti da portare a conoscenza di alunni e famiglie.

Il *POF* si articola attraverso:

- il collegamento agli indirizzi nazionali (obiettivi generali e specifici di apprendimento, orari, valutazione...)
- la progettazione e la realizzazione di interventi educativi, di formazione e istruzione tesi allo sviluppo della persona, adeguati alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche dei soggetti coinvolti.

Pertanto la scuola individua:

- i contenuti necessari per personalizzare i percorsi formativi
- le modalità più efficaci ed efficienti, rivolte a determinati soggetti che vivono in un determinato luogo, al fine di garantire il successo formativo.



La scuola Colombo basa la propria azione educativa, conformemente al documento *Cultura Scuola Persona*, sui seguenti **PUNTI – CARDINE:**

- Valorizzare l'identità
- Rispettare la diversità
- Avere consapevolezza dei diritti e dei doveri
- Rispettare le regole della socialità
- Imparare ad imparare



OBIETTIVI POF

- Fornire supporti adeguati affinchè ogni persona sviluppi un'identità consapevole e responsabile
- Rispettare le varie forme di diversità, disabilità o di svantaggio
- Interagire con la società contemporanea attraverso la conoscenza ed il rispetto dei diritti e dei doveri
- Sviluppare competenze e capacità di scelta in relazione alle attitudini di ognuno attraverso un metodo di lavoro efficace



La scuola persegue apprendimenti significativi per tutti gli alunni attraverso:

- La valorizzazione dell'esperienza e delle conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti
- L'attuazione di interventi adeguati nei riguardi delle diversità per fare in modo che non diventino disuguaglianze
- Lo sviluppo dell'esplorazione e della scoperta al fine di promuovere la curiosità e l'interesse verso nuove conoscenze
- La collaborazione nell'apprendimento attraverso forme di interazione e scambio sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro
- La promozione del proprio modo di apprendere consapevolmente al fine di "imparare ad apprendere" e costruire il proprio parere
- La realizzazione di percorsi in forma di laboratorio, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa.



ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

In questo anno scolastico è stato adottato un orario obbligatorio di 30 ore settimanali di insegnamenti curriculari (italiano, storia, cittadinanza e costituzione, geografia, matematica, scienze, lingua straniera, educazione artistica, musicale, tecnica, motoria).

L'orario scolastico prevede per tutte le classi e tutti i giorni, dal Lunedì al Sabato, l'uscita alle 13:00.

L'ingresso è fissato alle ore 8:00.

La scuola favorisce l'inserimento dei nuovi alunni in un clima di fiducia e di serenità che si realizza tramite incontri con i ragazzi delle quinte classi elementari durante l'anno precedente l'iscrizione e incontri con le famiglie prima dell'inizio delle lezioni per conoscere gli insegnanti e gli spazi disponibili.

Ogni anno la scuola si attiva per iniziative di accoglienza tese a rassicurare gli alunni nel nuovo ambiente e finalizzate a favorire l'integrazione, la conoscenza e lo stare bene insieme.

Anche per l'anno in corso, il collegio dei docenti ha approvato la suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri: il **primo** si chiuderà a fine **gennaio 2010**, il **secondo** il **10 giugno 2010**.





LA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA

E' strutturata: per *Obiettivi di Apprendimento*, in riferimento agli Obiettivi Generali del Pof e alle Indicazioni Nazionali, nel rispetto

dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze.

E' scandita: per Obiettivi Specifici di Apprendimento.

Sviluppa: il processo formativo per il raggiungimento delle

competenze culturali di base, quali requisiti fondamentali per accedere al sapere e per continuare ad apprendere, competenze sociali per relazionare e lavorare in gruppo, competenze disciplinari relative ai contenuti delle discipline, competenze trasversali che riguardano i processi attivabili

in vari campi.

Prevede: la scelta dei contenuti disciplinari in rapporto alle esigenze

degli Obiettivi di Apprendimento.

Intende: il *Curricolo* in termini qualitativi più che nozionistici, con

l'individuazione di saperi irrinunciabili sempre in continua

evoluzione.

Costituisce: 1'80% del Curricolo Nazionale.

Prevede: verifiche: - quadrimestrali

- finali





METODOLOGIE

I docenti adotteranno varie metodologie per:

- stimolare la curiosità degli alunni
- aumentare il loro livello di motivazione, partecipazione e apprendimento
- conseguire il successo formativo.

Esse sono:

- **personalizzazione**: diversificare i percorsi di apprendimento per garantire il diritto allo studio, interpretando i bisogni e le esigenze di ciascun alunno;
- apprendimento per scoperta: acquisire autonomia nel pensare, progettare, decidere e valutare
- attività laboratoriale: costruire percorsi significativi d'apprendimento per coniugare momenti operativi e momenti conoscitivi;
- apprendimento cooperativo: promuovere le diverse potenzialità di ciascuno per perseguire fini comuni attraverso l'operare in gruppo

VERIFICA - VALUTAZIONE

"Agli insegnanti compete la responsabilità della *valutazione* e la cura della *documentazione didattica*, nonché la scelta dei relativi *strumenti* nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine.

Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo". (*Indicazioni per il curricolo 2007*)

L'attività di valutazione si sviluppa nel corso dell'intero anno scolastico seguendo un percorso che parte dalla conoscenza degli alunni, attraverso l'osservazione sistematica e la rilevazione oggettiva degli apprendimenti, elementi indispensabili per poter calibrare l'attività didattica e la programmazione.



Si considerano i progressi compiuti in relazione al perseguimento degli obiettivi prefissati in termini di conoscenze acquisite, capacità espresse, comportamenti maturati.

La valutazione complessiva, a cadenza quadrimestrale, tiene conto quindi degli esiti cognitivi conseguiti o non raggiunti.

La verifica è effettuata attraverso:

- *prove oggettive strutturate* (questionari aperti, questionari V/F, questionari a scelta multipla, tabelle, mappe concettuali, fruizione e produzione di diverse tipologie testuali) per accertare le competenze acquisite di conoscenza, comprensione, analisi e sintesi
- *prove soggettive* (interrogazioni orali) per attestare l'acquisizione della capacità espressiva e del codice competente.

La valutazione degli esiti formativi considera

- lo sviluppo personale, sociale, relazionale
- l'interesse, la partecipazione, l'impegno

Sono stati individuati alcuni criteri di valutazione del docente e quelli adottati dal docente per gli alunni:

CRITERI di valutazione del docente:

- criterio della collegialità
- criterio della corresponsabilità
- criterio della coerenza e della trasparenza
- criterio dell'imparzialità

CRITERI di valutazione per gli alunni:

- valutazione delle competenze (disciplinari e trasversali) acquisite
- valutazione dell'alfabetizzazione culturale
- valutazione della partecipazione e relazionalità
- valutazione dell'impegno
- valutazione dell'attenzione





CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

Raggiungimento degli obiettivi	Indicatori	Giudizio sintetico	Voto
Nessuno	Nessuna applicazione, nessun risultato	//	1-2
Nessuno	Conoscenze estremamente lacunose, difficoltà gravi in ogni settore	Scarso	3
Mancato	Conoscenze insufficienti, difficoltà evidenti nella comprensione dei contenuti, linguaggio povero e lacunoso, difficoltà nella comprensione dei messaggi	Insufficiente	4
Parziale	Conoscenze limitate e frammentarie, comprensione difficoltosa dei contenuti, linguaggio caratterizzato da improprietà, limitato	Mediocre	5
Essenziale	Contenuti minimi, conoscenze applicate in modo non del tutto autonomo, linguaggio abbastanza corretto ma non sempre specifico	Sufficiente	6
Effettivo	Conoscenza dei contenuti, comprensione, applicazione delle conoscenze oltre la sufficienza,possesso di un linguaggio più chiaro e specifico	Buono	7
Soddisfacente	Contenuti posseduti in modo organico, comprensione adeguata, conoscenze applicate anche in ambito interdisciplinare, linguaggio vario e chiaro	Distinto	8
Pieno	Conoscenza dei contenuti ottima e applicazione delle conoscenze anche in ambiti interdisciplinari completa, linguaggio specifico usato anche in modo personale, capacità di approfondimento buona	Ottimo	9
Pieno	Conoscenza dei contenuti approfondita e applicazione attenta delle conoscenze anche in ambiti interdisciplinari, uso sicuro di registri linguistici specifici, capacità di rielaborazione personale e critica	Eccellente	10



IL CURRICOLO LOCALE

Il *Curricolo locale*, introdotto dalla legge di riforma n° 53/03, evidenzia la nuova dimensione dei rapporti interistituzionali tra scuola e territorio.

L'articolo n° 2 della citata legge afferma: "I piani di studio personalizzati, nel rispetto delle istituzioni scolastiche, contengono un nucleo fondamentale omogeneo su base nazionale, che rispecchia le tradizioni e l'identità nazionale e prevedono una quota, riservata alle regioni, relativa agli aspetti di interesse specifico delle stesse, anche collegate con le realtà locali".

La scuola, in riferimento alle sue peculiari finalità, deve promuovere lo sviluppo della personalità e, nel contempo, farsi carico della diffusione dei valori condivisi della società.

Pertanto, nel formare l'uomo e il cittadino, la scuola deve far sì che l'alunno sia e diventi cittadino del proprio paese, dell'Italia, dell'Europa, del mondo, del "villaggio globale", ma che abbia consapevolezza delle proprie radici, tradizioni, costumi, linguaggi relativi alla cultura locale.

Il percorso delineato, per la quota di Curricolo locale (20%), ha la finalità di guidare gli alunni nella costruzione di una consapevole identità personale e culturale attraverso la memoria del passato nel continuo confronto con il presente, anche in considerazione della presenza di altre culture e stili di vita.

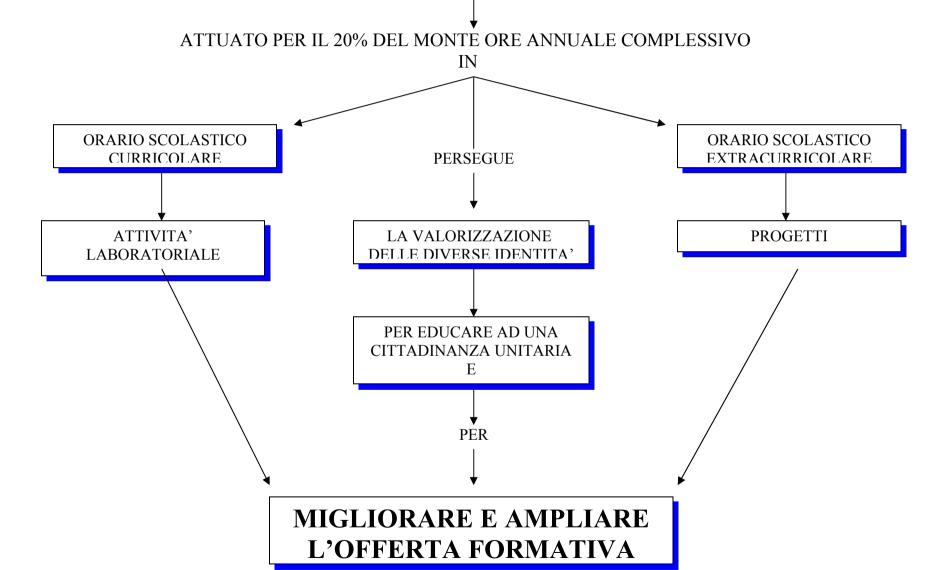
Il percorso si attuerà nell'arco dell'intero anno scolastico:

- in alcuni momenti particolari: Accoglienza, Natale, Carnevale, Pasqua, fine anno.



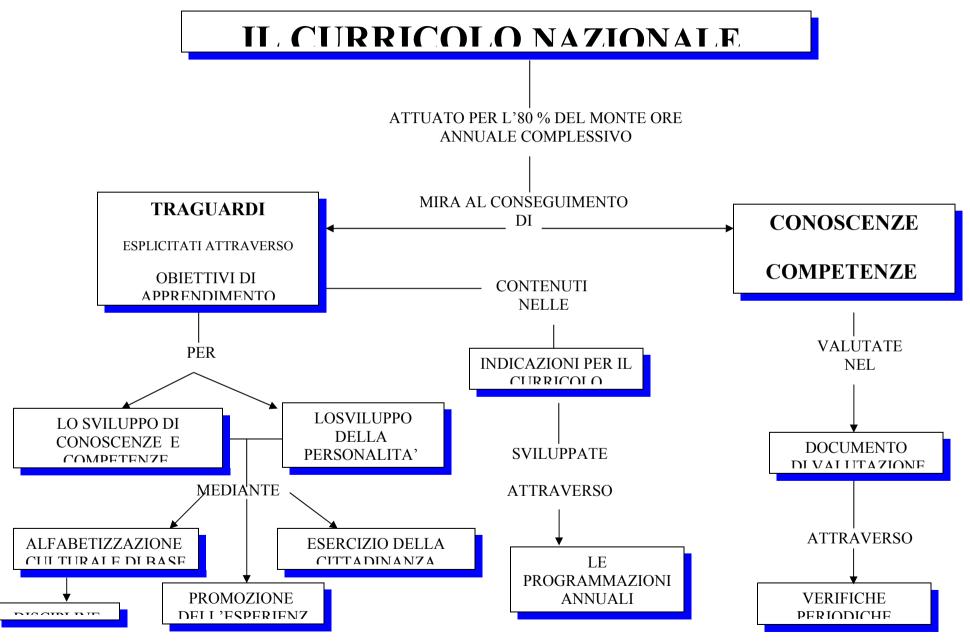


II. CURRICOLO LOCALE



Piano dell'Offerta Formativa a.s. 2009/2010







ITALIANO

- L'alunno è capace di interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, utilizza il dialogo in vari ambiti sociali e culturali.
- Usa in modo efficace la comunicazione orale e scritta.
- Usa i manuali delle discipline o altri testi di studio per ricercare, raccogliere e rielaborare i dati e le informazioni anche con l'utilizzo di strumenti informatici.
- Legge con interesse testi letterari e di vario tipo, sui quali scambia opinioni con compagni e con insegnanti.
- Produce con l'aiuto dei docenti e dei compagni semplici ipertesti.
- Utilizza la lingua per esprimere stati d'animo, rielaborare esperienze ed esporre punti di vista personali.
- E' capace di utilizzare le conoscenze metalinguistiche per migliorare la comunicazione orale e scritta.
- Varia opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori.

STORIA

- **X** L'alunno ha sviluppato interesse per la conoscenza del passato.
- Conosce i momenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario, alla formazione della Repubblica.
- Conosce i processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea.
- K Conosce i processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.
- Conosce gli aspetti essenziali della storia del suo ambiente.
- Conosce e apprezza aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità.
- Ha elaborato un metodo di studio funzionale.
- X Sa esporre le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e sa argomentare le proprio riflessioni.
- X Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nel presente.



GEOGRAFIA

- (L'alunno osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani.
- Utilizza opportunamente concetti geografici e strumenti propri della disciplina.
- E' in grado di conoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici dell'Europa e del Mondo.
- Sa agire e muoversi concretamente, facendo ricorso a carte mentali.
- Riconosce nel paesaggio gli elementi fisici significativi, storici, artistici e architettonici come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.
- Valuta i possibili effetti degli interventi dell'uomo sull'ambiente.
- § Sa aprirsi al confronto con l'altro, attraverso la conoscenza dei diversi contesti ambientali e socio-culturali, superando stereotipi e pregiudizi.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- © Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle strategie, del metodo di studio.
- © Progettare: elaborare progetti relativi alle proprie attività di studio, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi, strategie d'azione, verificando i risultati.
- © Comunicare: comprendere messaggi di tipo diverso e di complessità diversa mediante diversi supporti; rappresentare eventi, concetti, norme..., utilizzando linguaggi diversi e supporti diversi.
- © Collaborare e partecipare: interagire nel gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità.
- © Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere i propri diritti e bisogni, riconoscendo quelli altrui, le regole, le responsabilità.
- © Risolvere problemi: nelle situazioni problematiche costruire e verificare ipotesi.
- © Individuare collegamenti e relazioni: elaborare argomentazioni coerenti.
- © Acquisire ed interpretare l'informazione: valutare criticamente, distinguere fatti dalle opinioni.



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ITALIANO

Ascoltare e parlare

- Utilizzare le proprie conoscenze sui testi ascoltati mettendo in atto strategie differenziate.
- Ascoltare testi riconoscendone la fonte e individuando: scopo,argomento e informazioni principali,punto di vista dell'emittente.
- Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione.
- Intervenire in una conversazione rispettando tempi e turni.
- Raccontare oralmente esperienze personali,in modo logico e cronologico con registro adeguato .
- Riferire oralmente su un argomento di studio in modo chiaro.

Leggere

- Leggere ad alta voce in modo espressivo.
- Leggere in modalità silenziosa.
- Ricavare informazioni implicite ed esplicite da testi informativi ed espositivi.
- Selezionare e confrontare informazioni.
- Riorganizzare le informazioni in modo personale.
- Comprendere testi letterari di vario tipo.
- Comprendere testi descrittivi.
- Comprendere testi argomentativi.

Scrivere

- Conoscere e applicare procedure di ideazione, pianificazione, stesura del testo.
- Scrivere testi corretti.
- Scrivere testi coerenti.
- Scrivere testi di vario tipo.
- Scrivere sintesi.
- Scrivere e formattare testi.

Riflettere sulla lingua

- Conoscere la formazione della frase complessa.
- Analizzare la frase complessa.
- Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici.
- Riconoscere in un testo i principali connettivi e la loro funzione.
- Conoscere i principali meccanismi di derivazione per capire il lessico.
- Utilizzare strumenti di consultazione.
- Applicare le conoscenze metalinguistiche per migliorare l'uso orale e scritto della lingua.



STORIA

- Usare fonti di diverso tipo.
- Formulare problemi sulla base di informazioni raccolte.
- Costruire grafici e mappe per organizzare le conoscenze.
- Collocare la storia locale in relazione alla storia italiana, europea, mondiale.
- Conoscere aspetti e strutture dei momenti storici studiati.
- Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.
- Produrre testi utilizzando conoscenze, selezionate e schedate da fonti diverse.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione Italiana
- Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica, comprenderle nell'ambito delle proprie esperienze e dal contesto scolastico
- Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona, famiglia, società, Stato
- Riconoscere le funzioni dello Stato, delle Regioni e degli Enti Locali ed essere in grado di rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi erogati
- Identificare il ruolo delle istituzioni europee e degli organismi di cooperazione internazionale
- Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali

GEOGRAFIA

- Arricchire e organizzare la carta mentale dell'ambiente vicino, della regione, dell'Italia, dell'Europa e del mondo.
- Conoscere,comprendere e utilizzare alcuni concetti-cardine delle strutture della geografia.
- Individuare le relazioni tra fatti e fenomeni e rapporti fra elementi.
- Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche.
- Comunicare con linguaggio specifico.
- Leggere carte stradali e piante, calcolare distanze per muoversi consapevolmente.









MATEMATICA

L'alunno è capace di:

- π interagire, descrivere e rappresentare forme relativamente complesse, relazioni e strutture
- π aver consolidato le conoscenze teoriche acquisite e saper argomentare anche grazie alla discussione, alla manipolazione di modelli e ad attività laboratori ali;
- π rispettare i punti di vista diversi dal proprio e confrontarli;
- π riconoscere e risolvere problemi di vario genere analizzando la situazione e traducendola in termini matematici;
- π saper confrontare procedimenti diversi;
- π saper usare connettivi logici e conoscere la probabilità.



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

MATEMATICA

Il numero

- riconoscere i vari insiemi numerici con le loro proprietà formali e operare in essi;
- effettuare semplici sequenze di calcoli approssimati;
- rappresentare con lettere le principali proprietà delle operazioni;
- esplorare situazioni modellizzabili con semplici equazioni, risolvere equazioni in casi semplici.

Le relazioni

- in contesti vari, individuare, descrivere e costruire relazioni significative:riconoscere analogie e differenze;
- riconoscere in fatti e fenomeni relazioni fra grandezze;
- usare coordinate cartesiane, diagrammi, tabelle per rappresentare relazioni e funzioni.

Geometria

- risolvere problemi usando proprietà geometriche delle figure ricorrendo a modelli materiali e a semplici deduzioni e a opportuni strumenti di rappresentazione (riga, squadra, compasso e, eventualmente, software di geometria);
- calcolare i volumi e le aree delle superfici delle principali figure solide.

Dati e previsioni

- costruire e leggere grafici;
- calcolare frequenze relative, medie, percentuali.



SCIENZE

L'alunno è capace di:

- aver padronanza di tecniche di sperimentazione, di raccolta e di analisi di dati;
- saper esplicitare, affrontare e risolvere situazioni problematiche;
- saper interpretare lo svolgersi di fenomeni ambientali o sperimentalmente controllati;
- decomporre e ricomporre la complessità di un contesto in elementi, relazioni e sottostrutture;
- ** sviluppare semplici schematizzazioni, modellizzazioni, formalizzazioni logiche e matematiche di fatti e fenomeni;
- ** avere una visione organica del proprio corpo e una visione dinamica dell'ambiente di vita, locale e globale;
- **#** comprendere il ruolo della comunità umana;
- conoscere i principali problemi legati all'uso delle scienze nel campo dello sviluppo tecnologico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

SCIENZE

- Saper osservare e spiegare scientificamente fatti e fenomeni (principi della dinamica, meccanica dei liquidi, elettricità, magnetismo, energia e le sue fonti, le onde).
- Saper valutare le ipotesi di struttura e il funzionamento dell'universo, del sistema solare e della terra.
- Saper valutare il processo evolutivo del fenomeno vita.
- S Conoscere l'anatomia, la fisiologia e l'igiene del corpo umano.





LINGUA INGLESE

- Discutere e confrontarsi su argomenti noti e familiari con uno o più interlocutori
- Raccontare per iscritto avvenimenti ed esperienze personali e familiari, esporre opinioni e idee
- Comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard ed esporre le proprie idee

2 LINGUA COMUNITARIA

- Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza
- Comunicare informazioni semplici su argomenti familiari e abituali
- Descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto ed ambiente che si riferiscono a bisogni immediati

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

LINGUA INGLESE



Ricezione orale

- Capire i punti essenziali di un discorso inerenti ad argomenti familiari, scolastici, tempo libero...

Ricezione scritta

- Leggere e individuare informazioni concrete e prevedibili in semplici testi di uso quotidiano e in lettere personali
- Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi
 - Leggere e capire testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto

Produzione orale

- Descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani, indicare che cosa piace o non piace, motivare un'opinione...con espressioni e frasi connesse in modo semplice anche con



esitazioni e con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio

Interazione orale

- Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro purchè l'interlocutore aiuti se necessario

Produzione scritta

- Raccontare per iscritto avvenimenti ed esperienze, esponendo opinioni con frasi semplici
- Scrivere lettere personali anche se con errori formali ma comprensibili, adeguate al destinatario

2 LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE/SPAGNOLO)





Ricezione orale

- Comprendere espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate lentamente e chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti (scuola, vacanze, passatempi..)

Ricezione scritta

- Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto (cartoline, messaggi di posta elettronica,lettere personali..) e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente

Produzione orale

- Esprimersi in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione e all'interlocutore anche se formalmente difettose, per interagire con un compagno o un adulto con cui ha familiarità per soddisfare bisogni di tipo concreto afferenti alla sfera personale (gusti, amici, attività scolastica, giochi, vacanze)

Produzione scritta

- Scrivere testi brevi e semplici anche se con errori formali ma comprensibili.



ARTE E IMMAGINE

L'alunno deve saper:

- padroneggiare gli elementi della grammatica del linguaggio visuale;
- leggere e comprendere i significati di immagini statiche ed in movimento, di filmati audiovisivi ed eventualmente di prodotti multimediali;
- saper leggere le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali ed ambientali;
- essere in grado di realizzare un elaborato personale e creativo, applicando le regole del linguaggio visivo, utilizzando tecniche e materiali differenti.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ARTE E IMMAGINE

L'alunno deve saper:

- riconoscere i codici e le regole compositive (linee, colori, forme, spazio, pesoequilibrio, movimento, inquadrature, piani, sequenze, ecc.) presenti nelle opere d'arte, nelle immagini statiche e in movimento e individuare i significati simbolici, espressivi e comunicativi;
- conoscere e utilizzare gli elementi della comunicazione visiva, i suoi codici e le funzioni per leggere i messaggi visivi;
- possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione storicoartistica dell'arte antica, paleocristiana, medievale, rinascimentale, moderna e contemporanea;
- riuscire ad individuare le tipologie dei beni artistici, culturali e ambientali presenti nel proprio territorio.





MUSICA

a Conoscenze e linguaggio specifico

- Orientarsi con sicurezza nelle conoscenze specifiche del linguaggio musicale, usando il sistema di notazione funzionale alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali.

h Abilità vocali e strumentali

- Partecipare in modo attivo alle esperienze musicali con esecuzioni vocali e strumentali di diversi generi.

🇎 Ascolto ed analisi

- Comprendere eventi ed opere musicali nei diversi contesti storico-culturali e negli aspetti formali e strutturali riconoscendo i generi musicali delle tradizioni storiche e le diversità contemporanee, integrando con altri saperi e pratiche artistiche le proprie esperienze musicali.

Produzione creativa

- Ideare e realizzare messaggi musicali e multimediali attraverso modalità di improvvisazione ed elaborazione collettiva, utilizzando forme di notazione e/o sistemi informatici.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

MUSICA

- Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale.
- Riconoscere e classificare i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.
- Eseguire individualmente e collettivamente brani vocali/strumentali, avvalendosi anche di strumentazioni elettroniche.
- Conoscere e interpretare in modo critico opere musicali, orientandosi nelle diverse epoche e generi musicali con riferimento alle aree extraeuropee.
- Improvvisare, rielaborare e comporre brani musicali vocali e/o strumentali





TECNOLOGIA

L'alunno è in grado di:

- descrivere e classificare utensili e macchine cogliendone le diversità in relazione al funzionamento, al tipo di energia ed ai materiali usati;
- rappresentare in scala semplici oggetti e manufatti usando il usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per supportare il proprio lavoro, avanzare ipotesi e validarle per auto-valutarsi e per presentare i risultati del lavoro;
- □ linguaggio del disegno tecnico, seguendo le regole dell'assonometria e delle proiezioni ortogonali;
- □ realizzare un semplice progetto per la costruzione di un oggetto, coordinando risorse materiali e organizzative per raggiungere uno scopo;
- apire i problemi legati alla produzione di energia, sviluppare sensibilità per quelli economici, ecologici e della salute, legati alle varie forme e modalità di produzione;

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

TECNOLOGIA

- Riflettere sui contesti e sui processi di produzione in cui trovano impiego utensili e macchine, con particolare riferimento a quelli per la produzione alimentare, l'edilizia, la medicina, l'agricoltura.
- Coglierne l'evoluzione nel tempo, nonché i vantaggi e gli eventuali problemi ecologici.
- Rilevare le proprietà fondamentali dei principali materiali e il ciclo produttivo con cui sono ottenuti.
- Partendo dall'osservazione, eseguire la rappresentazione grafica idonea di semplici oggetti, applicando anche le regole della scala di proporzione e della quotatura.
- Usando il disegno tecnico, seguire le regole dell'assonometria e delle proiezioni ortogonali, nella progettazione di oggetti semplici, da realizzare in laboratorio con materiali di facile reperibilità.



- Iniziare a comprendere i problemi legati alla produzione di energia utilizzando appositi schemi ed indagare sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie forme e modalità di produzione.
- In relazione alla propria abitazione, a un ufficio o ad un'azienda produttiva, rilevare come viene distribuita ed utilizzata l'energia elettrica e quali trasformazioni subisce.





TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

L'alunno attraverso le attività di gioco motorio e sportivo:

- P ha costruito la propria identità personale e la consapevolezza delle proprie competenze motorie e dei propri limiti
- P possiede conoscenze e competenze relative all'educazione alla salute, alla prevenzione e alla promozione di corretti stili di vita
- * è capace di integrarsi col gruppo di cui condivide le regole
- 🖞 è capace di assumersi le responsabilità nei confronti delle proprie azioni
- F sperimenta i corretti valori dello sport e la rinuncia a qualsiasi forma di violenza

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- Y Essere in grado di rilevare i principali cambiamenti morfologici del corpo e applicare conseguenti piani di lavoro per raggiungere una ottimale efficienza fisica
- Mantenere un impegno motorio manifestando autocontrollo del proprio corpo nella sua funzionalità cardio-respiratoria -muscolare
- Y Saper utilizzare le abilità coordinative per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport
- Y Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea
- Y Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco
- Y Scegliere strategie di gioco adottando comportamenti collaborativi
- Conoscere e applicare il regolamento dei giochi
- Y Saper gestire gli eventi di una gara accettando la sconfitta
- Y Assumere consapevolezza della propria efficienza fisica







RELIGIONE CATTOLICA

OBIETTIVI

- 1°-Conoscenza dei contenuti essenziali della religione cattolica.
- 2°-Confrontare spiegazioni religiose e scientifiche del mondo e della vita.
- 3°-Individuare nelle testimonianze di vita evangelica scelte di libertà per un proprio progetto di vita.
- 4°-Motivare le risposte del cristianesimo ai problemi della società d'oggi.

Per gli alunni che non seguono l'insegnamento della Religione Cattolica la scuola organizza attività alternative.

CONVIVENZA CIVILE

La scuola è una comunità che educa e fa crescere attraverso l'individuazione e l'attuazione di più linee formative:

- -costruisce le basi della formazione che continua per tutta la vita;
- -promuove la collaborazione con la famiglia e il territorio
- -persegue **obiettivi trasversali comuni a tutte le discipline** e che sono rappresentati dai contenuti delle educazioni

Educazione alla cittadinanza

- -acquisire le regole del vivere e del convivere;
- -fare scelte autonome;
- -confrontare la personale progettualità con i valori della società in cui si vive.

Educazione stradale

- -principi di sicurezza stradale;
- -primi elementi di pronto soccorso.

Educazione ambientale

- -individuare ed analizzare le problematiche ambientali del territorio in cui si vive ed elaborare ipotesi di intervento;
- -analizzare varie forme di inquinamento:il contributo di ciascuno alla soluzione dei problemi di tutti.

Educazione alla salute



- -adottare comportamenti corretti e responsabili nelle varie situazioni di vita;
- -realizzare progetti di prevenzione in situazioni di pericolo ambientale o personale.

Educazione alimentare

- -conoscere il rapporto alimentazione benessere;
- -individuare gli elementi per una alimentazione equilibrata;
- -conoscere le problematiche legate ad un'alimentazione scorretta.

Educazione all'affettività

- -approfondire la conoscenza di sé, rafforzando l'autostima
- -comprendere le modificazioni fisiche del proprio corpo e metterle in relazione con quelle psicologiche
- -riconoscere atteggiamenti e attività che sottolineano, nelle relazioni interpersonali, gli aspetti affettivi e ne facilitano la corretta comunicazione.





IL CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

(Linee Guida MIUR 4/08/09)

La **globalizzazione** presenta situazioni sempre nuove e problematiche la cui soluzione richiede capacità critiche ed emotive di riferimento.

I giovani studenti manifestano spesso il loro disagio nei confronti di un mondo complesso e in continua evoluzione con l'abbandono scolastico, scorretti stili di vita, cattiva alimentazione e sedentarietà.

Le **esperienze ludico-motorie** sono le più idonee ad aiutare i giovani adolescenti affinchè acquisiscano maggiore **serenità e fiducia**, imparino a confrontarsi con gli altri, a **fare "squadra**", a "**mettersi in gioco**" in modo totale, per il piacere di vivere il proprio corpo con serenità.

Consapevole di tali problematiche, la scuola "Colombo" potenzia **l'attività sportiva** scolastica nel percorso educativo per aiutare i giovani a vivere l'agonismo e la competizione come momento di verifica di se stessi.

Obiettivo finale è lo **sviluppo di una nuova cultura sportiva**, un'educazione alla competizione, alla capacità di vivere correttamente la vittoria, ma anche di elaborare la sconfitta come esperienza di crescita personale.

Nel quadro degli indirizzi nazionali, la scuola "Colombo" riorganizza l'avviamento alla pratica sportiva e coinvolge così fasce sempre più ampie di studenti, compresi quelli con disabilità, per una loro piena integrazione.

La scuola "Colombo" ha istituito al suo interno un **Centro Sportivo Scolastico** come completamento dell'insegnamento curricolare di Educazione fisica con **ore settimanali** aggiuntive di avviamento alla pratica sportiva.

Gli studenti potranno aderire **liberamente** alle attività programmate organizzate, indicando la disciplina sportiva che intendono praticare.

Il Centro Sportivo Scolastico della nostra scuola organizza le seguenti attività:

- corsa campestre
- nuoto
- pallavolo
- tennis tavolo

Tali attività avranno **carattere continuativo** per tutto l'anno scolastico e saranno legate al complessivo **processo formativo** dei nostri giovani studenti seguendo il principio della pari dignità di tutti gli insegnamenti.

Con la costituzione di un C.S.S. la scuola "Colombo" vuole creare nello stile di vita dei suoi alunni **un'abitudine sportiva**, percepita come attività regolare e tendenzialmente quotidiana.

Il C.S.S. favorirà la partecipazione a **manifestazioni sportive studentesche** ed il lavoro svolto dagli alunni sarà **certificato** e considerato nella definizione delle **competenze acquisite** al termine del ciclo scolastico.



INTEGRAZIONE ALUNNI DIVERSABILI

L'integrazione scolastica degli alunni tutti e in particolare di quelli con disabilità rappresenta la concezione più alta del "fare scuola" e riguarda la finalità fondamentale dell'istruzione che è la **promozione del pieno sviluppo della persona.** La scuola oltre a progettare e realizzare percorsi formativi e perseguire obiettivi didattici trova il suo momento prioritario nel favorire e promuovere la **crescita** degli **alunni tutti integrando** in questo processo **chi è diversamente abile**, chi è socio-culturalmente svantaggiato, chi ha problemi di comportamento e/o apprendimento o che appartiene ad altre culture ed etnie.

La scuola concorre con le altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo e impedimento alla frequenza; cura l'accesso facilitato per le persona con disabilità e combatte l'evasione dell'obbligo scolastico e la dispersione.

La convinzione ormai consolidata che tutti i docenti abbiano una corresponsabilità nell'azione educativa e formativa si allarga a tutto il personale della scuola.

La integrazione/inclusione è dunque imprescindibile dallo sviluppo della comunicazione, delle esperienze, delle relazioni sociali che l'alunno diversamente abile raggiunge grazie alla partecipazione e al coordinamento di tutte le componenti scolastiche, nonché dalla definizione e dalla realizzazione delle strategie da adottare che scaturiscono da una corretta e puntuale progettazione individualizzata che deve coinvolgere le famiglie gli Enti Locali ,l'ASL.

La scuola fa suo il principio che caratterizza la *Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità* che il Parlamento italiano ha ratificato con la Legge n.18 del 3 marzo 2009 accogliendo il "modello sociale della disabilità"e individuando nel contesto culturale e sociale un fattore determinante per raggiungere livelli di crescita, sviluppo e autonomia.

I momenti concreti in cui si esercita il diritto all'istruzione dell'alunno con disabilità sono rappresentati in primo luogo dall'individuazione di bisogni educativi speciali e successivamente dalla risposta adeguata e precisa che la scuola è in grado di dare.

Il PEI (Piano Educativo Individualizzato) riguarda la crescita personale e sociale dell'alunno disabile e rimane lo strumento fondamentale di pianificazione puntuale degli interventi educativi, formativi e riabilitativi.

STRATEGIE E METODI:

- Predisposizione di un ambiente accogliente, integrante e inclusivo
- Didattica differenziata/inclusiva
- Strategie didattiche metacognitive
- Cooperative learning (apprendimento in gruppi cooperativi)



- *Tutoring* (l'alunno che insegna all'altro alunno)
- Tecnologie informatiche
- Laboratori di recupero e sviluppo

L'integrazione degli alunni nella comunità scolastica, coinvolge attivamente tutti i docenti che *insieme* procedono alla pianificazione, elaborazione, attuazione, verifica e valutazione di:

- piani educativi individualizzati;
- programmazioni didattiche differenziate.

Sono previsti interventi:

- o individuali:
- o nel piccolo gruppo;
- o nel gruppo classe;
- o con la partecipazione ad attività laboratoriali;
- o con la partecipazione degli alunni ai progetti e a tutte le iniziative di scuola.

Il recupero delle abilità strumentali prevede, in primo luogo, l'individuazione degli alunni con difficoltà di apprendimento, quindi la costruzione di programmazioni differenziate, elaborate dai docenti di classe con attività svolte nelle ore di contemporaneità.

L'efficacia dell'integrazione/inclusione scolastica si realizza anche attraverso una serie di iniziative relative alla:

- formazione ed autoformazione continua di tutto il gruppo docente e del personale ella scuola;
- flessibilità dell'organizzazione educativo didattica
- continuità educativa orizzontale e verticale con specifiche azioni di orientamento;
- collaborazione attiva e stipula di accordi tra la scuola, le famiglie e i vari soggetti istituzionali presenti sul territorio.
- programmi di miglioramento del servizio scolastico

PROCEDURA DI CONTROLLO

del processo d'insegnamento/apprendimento: - Valutazione diagnostica: ad inizio anno scolastico

- Valutazione formativa: in itinere
- Valutazione sommativa: a fine anno scolastico.

GRUPPO H D'ISTITUTO



E' composto dal Dirigente Scolastico, dal docente Funzione Strumentale n. 3, da 2 docenti curriculari, da 2 docenti di sostegno (all'occasione da tutti i docenti di sostegno) e da due rappresentante dei genitori.

Si riunisce in media tre volte l'anno, presiede alla programmazione generale dell'integrazione scolastica ed ha il compito di "collaborare alle iniziative educative e di integrazione previste dal Piano Educativo Individualizzato (Legge n. 104/92 art 15, comma 2) dei singoli alunni", in stretta collaborazione con gli operatori socio-sanitari.

DOCENTI	DISCIPLINE
MACIARIELLO	SOSTEGNO
D'AMICIS	SOSTEGNO
CORDO'	MATEMATICA
PINTO	LETTERE

GRUPPO H "OPERATIVO"

E' composto dal Dirigente Scolastico, dal docente coordinatore di classe, dai docenti curricolari, dall'insegnante di sostegno, dai genitori dell'alunno e dai rappresentanti dell'èquipe socio-sanitaria.

Il Gruppo H "operativo" si riunisce, salvo particolari problemi, due volte all'anno: inizio e fine anno scolastico. Ha il compito della stesura e dell'aggiornamento del PDF (Profilo Dinamico Funzionale), della progettazione e della verifica del PEI (Piano Educativo Individualizzato), di indicare al Gruppo H d'Istituto le ore di sostegno per il successivo anno scolastico ed ogni altro adempimento necessario.





INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI

"A ogni individuo spettano tutti i diritti e tutte le libertà senza distinzione di razza, di colore, di sesso, di lingua, di opinione politica, di origine nazionale e sociale, di ricchezza, di nascita o di altra condizione" (art. 2 *Dichiarazione Universale dei Diritti Umani 1948*).

L'Italia ha scelto la piena integrazione di tutti nella scuola e l'educazione interculturale come suo orizzonte culturale: si delinea così una "scuola delle cittadinanze, europea nel suo orizzonte, radicata nell'identità nazionale, capace di valorizzare le tante identità locali e, nel contempo, di far dialogare la molteplicità delle culture entro una cornice di valori condivisi".

La Scuola Colombo accoglie e integra gli alunni stranieri ed individua alcune linee guida per costruire un dialogo proficuo:

- apprendimento della lingua italiana e valorizzazione della lingua e della cultura d'origine
- integrazione tra alunni italiani e alunni stranieri in funzione di un reciproco arricchimento
- prevenzione e contrasto di ogni forma di intolleranza

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER L'INSERIMENTO DEGLI ALUNNI STRANIERI

Circolare Min. n. 24 (prot. n. 1148/A6) dell'1/03/2006

L'aumento progressivo, negli ultimi anni, del numero di alunni stranieri rappresenta un dato di grande rilevanza che chiama in causa le scuole italiane e, in particolare, la loro capacità di accoglienza ed integrazione. Si tratta di un fenomeno che, pur di notevole complessità, può costituire uno stimolo e una risorsa nella progettazione dei percorsi formativi delle nuove generazioni. L'azione della scuola deve tendere a valorizzare tutta la ricchezza di esperienze e riflessioni compiute in questi anni. La consapevolezza di patrimonio di civiltà europea, l'incontro aperto con altre culture e modelli di vita, la garanzia per tutti i cittadini, italiani e non, di acquisire nelle nostre scuole una reale esperienza di apprendimento e di inclusione sociale, sono obiettivi a cui le istituzioni scolastiche devono mirare con il concorso e la collaborazione dei soggetti educativi presenti sul territorio: famiglie, enti locali, università, associazioni, istituzioni a vario titolo interessate.

D. L.vo n. 286/98 "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero", art. 38

D.P.R. n. 394/99 "Norme di attuazione del testo unico...", art. 45



1. ISCRIZIONE

Gli uffici di segreteria:

Nel momento in cui la famiglia dell'alunno/a straniero/a si presenta per l'iscrizione l'incaricato/a:

- procede all'iscrizione servendosi del modello in uso;
- raccoglie informazioni e documenti di rito (anagrafici, sanitari, fiscale...);
- raccoglie informazioni e documenti necessari relativi alla scolarità (scolarità pregressa, biografia linguistica, conoscenza e alfabetizzazione in lingua 1...) su un'apposita modulistica integrativa;
- > consegna ai genitori il materiale e le note informative sulla scuola che l'alunno si appresta a frequentare. (Si tratta di note informative essenziali: orari, giustificazioni assenze, colloqui, mensa... tradotte da mediatori culturali nelle diverse lingue)

Il dirigente accerta se sono state praticate agli alunni le vaccinazioni obbligatorie e richiede la presentazione della relativa certificazione.

In ogni caso, la mancanza di vaccinazioni non può precludere l'ingresso a scuola, né la regolare frequenza. Se il minore non è vaccinato e la famiglia dichiara di non volerlo vaccinare, il Capo d'istituto comunica la circostanza alla ASL di competenza (Circolare Ministero della Sanità e della Pubblica Istruzione del 23 settembre 1998).

2. PRIMA CONOSCENZA

In questa fase è utile raccogliere informazioni:

- a) sulla storia personale e scolastica dell'alunno,
- b) sulla situazione familiare,
- c) sulle caratteristiche psicologiche essenziali,
- d) sugli interessi dell'alunno

incaricando il referente per l'intercultura della scuola o un docente facilitatore, che effettua:

- COLLOQUI CON LA FAMIGLIA per

- conoscere la situazione familiare (composizione del nucleo familiare, lingua parlata in casa, cause dell'immigrazione, progetto permanenza in Italia);
- raccogliere i dati biografici e la storia scolastica (età, classe frequentata nel paese d'origine, durata e calendario del sistema scolastico di provenienza, informazioni sulla scuola nel paese d'origine);
- raccogliere una serie d'informazioni sulla famiglia e sul Paese d'origine;
- raccogliere una serie d'informazioni sull'alunno, sul suo percorso scolastico (se esistente), sul suo profilo linguistico;

- COLLOQUI CON L'ALUNNO per



- osservare i comportamenti, le abilità le competenze già acquisite;
- formulare prime ipotesi sull'inserimento: a quale livello del curricolo scolastico italiano potrebbe collocarsi, quali i punti di forza e i problemi didattici.

Il Referente per l'intercultura o il docente facilitatore:

- organizza la fase di osservazione dell'alunno straniero
- propone le prove di rilevazione delle competenze;
- propone modifiche e aggiornamenti al protocollo di accoglienza

Infine redige una relazione con una sommaria biografia scolastica dell'alunno, sulla base della quale si avvia la procedura di assegnazione alla classe.

3. PROPOSTA DI ASSEGNAZIONE DELLA CLASSE

L'inserimento scolastico degli alunni/e stranieri/e avviene sulla base della Legge 40/98 sull'immigrazione straniera in Italia e sul D.P.R. n. 394/99.

Salvo diversa indicazione del Collegio Docenti, l'alunno viene ammesso a frequentare nella classe corrispondente all'età anagrafica. Diversamente essa viene assegnata dopo aver accertato competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno ed il corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel Paese di provenienza. E' bene evitare il suo inserimento nelle sezioni con presenza straniera predominante, con elevato numero di alunni e dove sussistano altre situazioni di difficoltà rilevanti.

I programmi scolastici vanno semplificati e adattati ai livelli di competenza dei singoli alunni stranieri.

Qualora se ne ravvisi la necessità è utile attivare specifici interventi per facilitare l'apprendimento della lingua italiana.

4. INSERIMENTO NELLA CLASSE

Stabilita la classe di frequenza dell'alunno straniero, gli insegnanti di classe:

- ✓ analizzano le problematiche e cercano soluzioni organizzative, in collaborazione con i referenti dei progetti di integrazione.
- raccordano le programmazioni educative e didattiche di classe insieme agli insegnanti referenti dei progetti di integrazione.
- ✓ nell'attività di classe ricercano forme di partecipazione dell'alunno straniero che non ha ancora una sufficiente competenza linguistico-strumentale
- ✓ adeguano i curricoli e le programmazioni alle abilità linguistiche raggiunte dagli alunni stranieri
- ✓ considerano l'insegnamento della lingua italiana trasversale alle discipline
- ✓ utilizzano tutte le risorse a disposizione, tra cui i mediatori culturali e/ o gli alunni/e stranieri presenti da tempo nella scuola che abbiano una adeguata conoscenza



della lingua italiana e svolgano una funzione tutoriale nei confronti dei neoarrivati, specialmente nel primo periodo d'inserimento.

Insomma, gli insegnanti che accolgono l'alunno/a in classe individuano, sulla base delle risorse interne ed esterne disponibili, percorsi di facilitazione e le modalità con le quali rendere più facile l'inserimento da attivare a livello relazionale e didattico.

5. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA E COLLABORAZIONI CON IL TERRITORIO

Il docente referente facilitatore intrattiene rapporti costanti con la famiglia con l'ausilio, ove necessario, di un mediatore linguistico-culturale, al fine di rendere efficace il processo di inserimento dell'alunno nella vita scolastica.

Per promuovere la piena integrazione dei bambini stranieri nel più vasto contesto sociale e per realizzare un progetto educativo che coniughi insieme pari opportunità con il rispetto delle differenze, la scuola si avvale delle risorse del territorio, della collaborazione con servizi, associazioni, luoghi di aggregazione, biblioteche e, in primo luogo, con le amministrazioni locali per costruire una rete di intervento, che rimuova eventuali ostacoli e favorisca una cultura dell'accoglienza e dello scambio culturale.







PROGETTI EXTRACURRICULARI

Al fine di creare occasioni di crescita della personalità dei singoli alunni e potenziarne le capacità e le competenze, la scuola ha programmato numerosi progetti in orario aggiuntiv

Progetti extracurriculari
Web-Giornale
Ecdl
Pomeriggi musicali alla "Colombo"
Tastierando -insieme
Cantiamo - insieme
Recupero italiano – classi prime, lettura e comprensione
Potenziamento; lingua e civiltà latina
Recupero Matematica- classi prime
Recupero lingua inglese
Potenziamento lingua spagnola
Potenziamento: Latino al via
Recupero italiano – classi seconde
Studio del territorio: "Un tuffo nel passato biologico"
Attività teatrale: "Folli e strani amori di ieri e di oggi"
Prossimi al traguardo due
Cambridge
Laboratorio teatrale: "Teatro che passione"
Progetto Malindi



Nel Piano dell'offerta formativa è previsto un corso di lingua russa. A tutti gli utenti al termine delle attività, sarà rilasciata la relativa certificazione.

Inoltre la scuola valuterà l'adesione ai progetti relativi a: "Scuole Aperte", "Ben...essere dello studente", Aree a rischio e a forte processo immigratorio (art. 9 del CCNL vigente), Direttiva 113/2007 (recuperi di italiano e matematica). Per il progetto "Diritti a scuola" (interventi per qualificare il sistema scolastico e prevenire la dispersione, favorendo il successo scolastico), Avviso 14/09, P.O. PUGLIA 2007 – 2013, la scuola ha ottenuto i relativi finanziamenti.

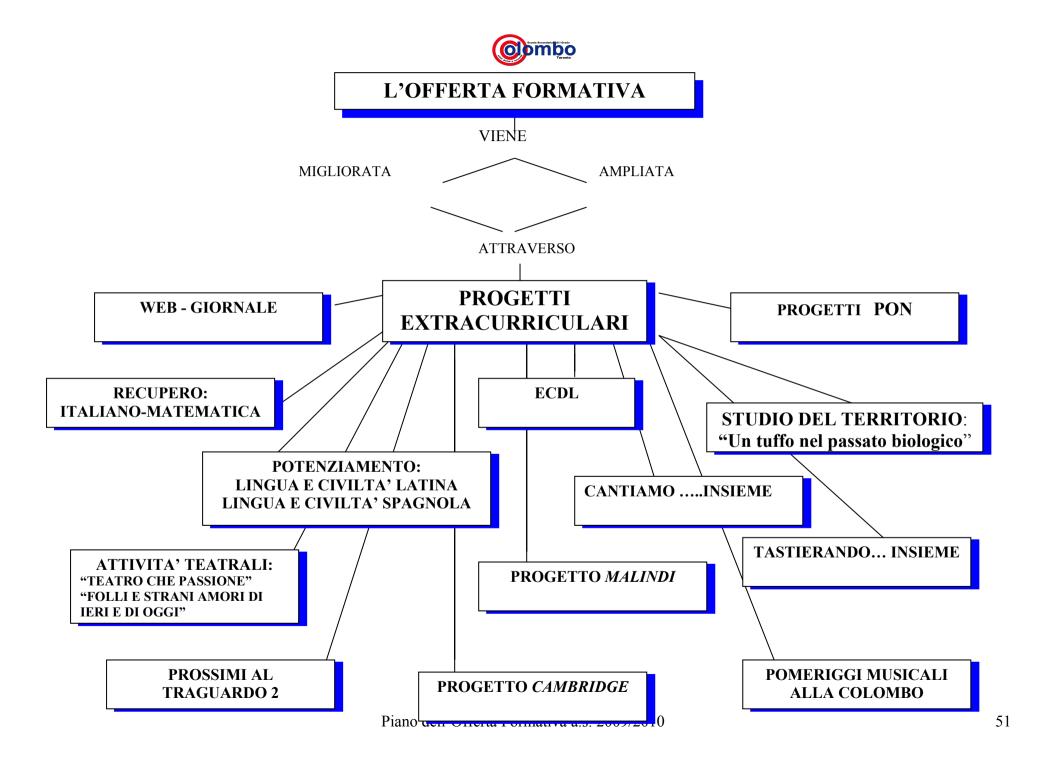
Fondo Sociale Europeo, 2007IT051PO005, approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007



L'atrio della scuola



Il laboratorio scientifico





PROGETTI PON (FSE e FESR)

Tra i progetti vanno anche inseriti i progetti PON relativi:

- 1. alla Formazione del personale della scuola sulle metodologie didattiche e sulle competenze disciplinari.
- 2. alla Formazione degli studenti per migliorare i livelli di conoscenza e di competenza dei giovani nella discipline scientifico-matematiche, in lingua madre e nelle lingue straniere.

Per il corrente anno scolastico, considerati i massimali di finanziamento previsti e tenuto conto della fattibilità dei progetti entro il termine prefissato di Agosto 2010 per gli alunni e di Dicembre 2010 per i docenti, è stato presentato e approvato il seguente Piano Integrato

PIANO INTEGRATO DEGLI INTERVENTI 2009/2010

Competenze per lo sviluppo

DESTINATARI	OB.	DURATA	AMBITO
DOCENTI	В4	30 h	TUTTI INCLUSI NESSUNO ESCLUSO interventi di formazione sulle metodologie per la didattica individualizzata e sulle strategie per il recupero del disagio



DESTINATA	RI	MODULO	DUR	ATA	CLASSI
ALUNNI		NOI LEGGIAM PER DILETTO ITALIANO LETTURA	50	B ECONDE	
ALUNNI		TRINITY GRADE FOUR INGLESE	50	B ECONDE	
ALUNNI		CI VUOLE METODO MATEMATICA	30	PRIME	
ALUNNI		DELE SPAGNOLO	50	I PRIME	
ALUNNI		ECDL CORE COMPETENZE DIGITALI	50	FERZE	
ALUNNI		PROBLEM SOLVER ECCELLENZA (gare disciplinari di ma o di italiano)	atematica30	Tierze	

E' stato presentato, altresì il seguente Piano FSE relativo agli obiettivi G per il Centro Territoriale Permanente.

Obiettivo G1: migliorare i sistemi di apprendimento durante tutto l'arco della vita:

DESTINATARI	OB	AZIONE	DURATA	MODULO
ADULTI	G	1	60 h	PC più fåcile
ADULTI	G	1	60 h	L'A,B,C, dell'informatica
ADULTI	G	1	60 h	Le basi dell'informatica
ADULTI	G	1	60 h	Saper creare pagine Web
ADULTI	G	1	60 h	Conoscere l'inglese per conoscere il mondo
ADULTI	G	1	60 h	Hola espana

La scuola, inoltre, è stata ammessa a partecipare al Progetto Nazionale "Qualità e Merito per il potenziamento degli apprendimenti nell'area logico-matematica - A.S. 2009/2010 - "Programmazione dei Fondi Strutturali Europei 2007-2013 – Programma Operativo Nazionale "Competenze per lo sviluppo" – FSE -2007-IT 05 1 PO 007 – Asse I – Obiettivo A –Azione A.2 "Definizione di strumenti e metodologie per l'autovalutazione/valutazione del servizio scolastico inclusa l'azione di diagnostica".







RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola-famiglia sono particolarmente significativi nell'ambito dei Consigli di Classe per la risoluzione di eventuali problematiche educative e didattiche.

Per informazioni più dettagliate sul rendimento scolastico degli alunni la scuola fissa due incontri con le famiglie: a Dicembre e ad Aprile.

Per una maggiore collaborazione scuola-famiglia, sono previsti incontri, al mattino, con i singoli docenti, secondo un orario stabilito e comunicato agli alunni, nella prima e nella terza settimana di ogni mese.

DISPONIBILITA' INCONTRI DOCENTI-GENITORI

DOCENTE	MATERIA	CORSO	GIORNO	ORA
ALBANO	LETTERE	1E-3E	MARTEDI'	10.00-11.00
ARTUSO	INGLESE	1D-3D	MERCOLEDI'	10.00-11.00
BARONE	TECNOLOGIA	A-C-E	MARTEDI'	9.00-10.00
BOCCADAMO	MATEMATICA	В	GIOVEDI'	11.00-12.00
BOCCUNI	ED.MUSICALE	A-C-E-	MARTEDI'	10.00-11.00
BRIGANTI	SOSTEGNO	2E-3D	MARTEDI'	12.00-13.00
BUCCOLIERO	ED.MUSICALE	3D-1D	SABATO	10.00-11.00
BUZZACCHINO	SOSTEGNO	1G	LUNEDI'	10.00-11.00
CAPUANO	RELIGIONE	A-B-C-E-F-G	LUNEDI'	10.00-11.00
CARRIERI	LETTERE	1D-3D		
CORDO'	MATEMATICA	C-3H	GIOVEDI'	10.00-11.00
CORTESE	LETTERE	3A-3F	SABATO	10.00-11.00
COSI	INGLESE	E-F	MARTEDI'	10.00-11.00



D'ADDESSA	MATEMATICA	Е	MARTEDI'	9.00-10.00
D'AMICIS	SOSTEGNO	3F	GIOVEDI'	11.00-12.00
DE PALMA	RELIGIONE	D-3H	LUNEDI'	9.00-10.00
FERULLI	SOSTEGNO	2B-3B	LUNEDI'	12.00-13.00
FRUNZIO	LETTERE	1B-2B	GIOVEDI'	10.00-11.00
GALIZIA	INGLESE	A-G	SABATO	9.00-10.00
GALLI	LETTERE	1A-2A	LUNEDI'	9.00-10.00
GOMIERATO	LETTERE	1F-3B	VENERDI'	10.00-11.00
IULIANO	LETTERE	3H-1D	LUNEDI'	9.00-10.00
IURLANO	SOSTEGNO	2A-3D	SABATO	10.00-11.00
IZZINOSA	SPAGNOLO	A-C-2F-3F	VENERDI'	9.00-10.00
LA GUARDIA	ITALIANO	2H	LUNEDI'	9.00-10.00
LEONI	TECNOLOGIA	В-3Н	VENERDI'	10.00-11.00
LO BARCO	SOSTEGNO	2G-3H	LUNEDI'	11.00-12.00
LOFORESE	SOSTEGNO	3C	MARTEDI'	12.00-13.00
LUCCARELLI	ED.ARTISTICA	E-F-D	SABATO	11.00-12.00
LUPO	MATEMATICA	F	MERCOLEDI'	9.00-10.00
MACIARIELLO	SOSTEGNO	3G	GIOVEDI'	9.00-10.00
MAGGIORE	INGLESE	B-C	MARTEDI'	10.00-11.00
MALLARDI	ED.MUSICALE	B-F-G	LUNEDI'	10.00-11.00
MANTOVANI	LETTERE	1C-2C	SABATO	9.00-10.00
MARASSO	LETTERE			
MARCIANO'	ED.FISICA	A-E-G	LUNEDI'	11.00-12.00
MARINELLI	SOSTEGNO	2E		
MARTELLO	ED.FISICA	C-3H	MERCOLEDI'	11.00-12.00
MASTELLONI	TECNO0LOGIA	D-F-G	VENERDI'	9.00-10.00
MASTRONARDI	SOSTEGNO	2C-2D-3D	VENERDI'	10.00-11.00
MONFREDI	SOSTEGNO	1B-3B	VENERDI'	10.00-11.00
MONTESANO	MATEMATICA	D	MERCOLEDI'	10.00-11.00
MORALES	ED.FISICA	B-D-F	MERCOLEDI'	10.00-11.00
OGGIANU	LETTERE	A-B-C	SABATO	10.00-11.00
PINTO	LETTERE	1D-3D	GIOVEDI'	11.00-12.00
PONTE	MATEMATICA	A	LUNEDI'	10.00-11.00
PRONTERA	SOSTEGNO	1D	VENERDI'	12.00-13.00
RAGUSEO	SPAGNOLO	G-3H	GIOVEDI'	11.00-12.00
ROMEO	LETTERE	1G-3G	LUNEDI'	10.00-1100
RUSSO	ED.ARTISTICA	3H-2D	GIOVEDI'	10.00-11.00
SABATO	ED.ARTISTICA	A-B-C	MERCOLEDI'	9.00-10.00
SALOMONE	SOSTEGNO	3A	MARTEDI'	12.00-13.00
SEBASTIO	SOSTEGNO	3E	MARTEDI'	12.00-13.00
STELLA	ED.ARTISTICA	1G-3G	SABATO	10.00-11.00
TOTARO	MATEMATICA	G	VENERDI'	10.00-11.00
VELTRI	LETTERE	G-F-1E-2E	LUNEDI'	10.00-11.00
VILLANI	LETTERE	1E-3E	GIOVEDI'	11.00-12.00
ZOLLINO	INGLESE	3H-2D	GIOVEDI'	9.00-10.00

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

(art. 5 bis DPR 21-11-2007, n°235. Nota ministeriale 31- 07-2008, prot. n° 3602)

TRA

1.	"C. Colombo" di Taranto;	a della Scuola Secondaria di 1° grado
2.	Lo/a studente/ssa, anno scolastico 2008-2009 la classe sez presso la Scuola di Taranto;	iscritto/a a frequentare nel corrente Secondaria di 1° grado "C. Colombo"
3.	Il genitore	



Per "patto educativo di corresponsabilità" si intende l'insieme degli impegni reciproci che docenti e genitori assumono per assicurare ad ogni studente/ssa un'esperienza positiva di apprendimento e di socializzazione nell'ambiente scolastico.

I DOCENTI SI IMPEGNANO:

- ⇒ a conoscere lo/a studente/ssa, le sue potenzialità e le sue modalità di apprendimento attraverso opportuni momenti e strumenti di osservazione, favorendo il recupero di situazioni di ritardo e svantaggio, concorrendo alla piena integrazione degli studenti diversabili;
- ⇒ a creare un ambiente sereno che permetta allo/a studente/ssa di usufruire in modo significativo delle opportunità educative e di crescere integralmente come persona per conseguire il successo formativo;
- ⇒ a relazionarsi con gli studenti dimostrando disponibilità ed attenzione ai loro bisogni;
- ⇒ ad instaurare e a coinvolgere gli studenti, in relazione alle diverse età, motivando decisioni che li riguardano;
- ⇒ a mantenere il segreto d'ufficio sulle notizie riguardanti gli studenti;
- ⇒ a dichiarare, motivare e documentare la propria proposta formativa ai genitori;
- ⇒ a verificare individualmente e collegialmente l'attività educativa-didattica, garantendo la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni, mantenendo un costante rapporto con le famiglie.

I GENITORI SI IMPEGNANO:

- ⇒ ad assicurare la regolarità della frequenza del/la proprio/a figlio/a ed il rispetto dell'orario scolastico;
- ⇒ a conoscere la proposta della scuola, partecipando attivamente alle assemblee ed ai momenti formativi, offrendo la propria collaborazione per la realizzazione di specifici progetti di classe e contribuendo a instaurare un positivo clima di dialogo;
- ⇒ a conoscere l'esperienza scolastica del/la proprio/a figlio/a, visionando i quaderni e gli altri elaborati, partecipando ai colloqui individuali, anche chiedendo chiarimenti ed offrendo informazioni;
- ⇒ ad aiutare il/la proprio/a figlio/a a sviluppare atteggiamenti di fiducia e di rispetto verso gli insegnanti;
- ⇒ a favorire nel/la proprio/a figlio/a atteggiamenti di apertura e curiosità nei confronti dell'esperienza scolastica;



- ⇒ a sostenere gli interventi educativi della scuola e concordare alcune strategie per richiamare il/la proprio/a figlio/a al rispetto delle regole della convivenza democratica;
- ⇒ ad aiutare il/la proprio/a figlio/a a vivere il momento dell'esecuzione dei compiti come impegno personale, responsabilizzandolo gradualmente per favorire in lui l'autonomia;

LO/A STUDENTE/SSA SI IMPEGNA:

- * a prendere coscienza dei propri diritti-doveri rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature:
- * a rispettare i tempi programmati e concordati con i docenti per il raggiungimento del proprio curricolo, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti;
- * ad accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti;
- * a rispettare le norme del *Regolamento d'Istituto*.

Per garantire la *continuità educativa ed informativa* tra scuola e famiglia si stabiliscono, inoltre, i seguenti criteri:

• assemblea di classe convocata entro il primo mese dell'anno scolastico per conoscere:

7	l'offerta formativa con l'esplicitazione di ciò che la scuola offre e chiede all'utente;
Я	la programmazione didattica annuale nelle sue linee essenziali e le modalità di lavoro;
괴 attività);	la struttura organizzativa della scuola e delle classi (orari, materiale scolastico, compiti

- incontri individuali quadrimestrali;
- eventuali colloqui individuali o assemblee, qualora si rendessero necessari, anche su richiesta dei genitori.

IL GENITORE		Lo/a studente/essa
	IL DIRIGENTE SCOLASTICO (Massimo Romandini)	



VIAGGI DI ISTRUZIONE e VISITE GUIDATE

Sono state programmate dai singoli Consigli di Classe:

- visite guidate in luoghi di interesse storico-culturale-artistico da effettuarsi in orario scolastico o nell'arco di una giornata;
- viaggi di studio della durata dai due ai cinque giorni, secondo la classe frequentata per:
- conoscere e confrontare ambienti naturali, culturali, artistici, storici;
- responsabilizzare gli alunni;
- acquisire una maggiore autonomia e socializzazione allargata.

Classe	Docenti disponibili accompagnatori	Visite Guidate	Viaggi istruzione	Periodo
1 A	Ponte	Cittadella med. della scienza BA	Parco Dolomiti Lucane	Aprile
2 A	Galli	Citt. della Sc. Bari Grotte di Pertosa + spettacolo	Gargano ed isole Trei	n M arzo-Aprile
3 A	Cortese,Ponte,Galizia, Capuano	Altamura Centrale el. BR Citt. Sc. BA	Grecia, Strasburgo, U Toscana, Friuli e Salisburgo.	nNoviembre Dicembre Marzo Aprile
1 B	Morales,Monfredi, Boccadamo	Lecce (caffè Quarta)+ Orto bo Cutura"	t.S:ISeverino lucano Chiaromonte Castro	Novembre Dicembre Marzo
2B	Frunzio, Monfredi	Matera, Trani	Osservatorio Adel S Benevento-Caserta	a Noic embre Dicembre Marzo Aprile
3B	Gomierato,Monfredi, Ferulli	Mostre elevato livello culturale	Russia Umbria e Firenze Friuli e Salisburgo	Primavera
1C	Cordò, Izzinosa, Sabato	Lecce + Orto bot. "La Cutura'		Novembre Dicembre Primavera
2C	Izzinosa, Mastronardi, Mantovani	Abbazia Noci e Fabbrica cioccolato	Barletta- saline Marg Savoia Isole Tremiti	n Ditardb re Primavera
3C	Barone, Cordò Boccuni, Oggianu	Centr. Enel-BR Cen. Eolica BA Citt. Sc. BA	Umbria e Toscana	
1D	Montesano	Matera –Massafra Chiese rupo Sibari. e Scavi archeologici	esRivissano Altomonte - Pollino	Gennaio Primavera



			Corigliano	
2D	Laguardia	Matera e Massafra		
3D	Pinto	Conv.bened.+ Fabbr. Cioc. Noci	Napoli. Città della scienza+ Campi Fleg	Dicembre reMarzo
1E	D'Addessa	Museo- TA Cittad. Sc. BA Dolomiti lucane		Gennaio Febbraio Marzo- Aprile
2E	Albano	Masserie Citt. Sc. BA		Tutto l'anno
3E	Barone D'Addessa	Centr, El. BR Centr. Eol. BR	Umbria Si aggregano ad altre classi	Novembre Primavera
1F	Lupo	Cast. Arag. TA Presepi- Lecce Castello Lagopesole Melfi Città vecchia in barca Citt. Sc. BA	Pollino	Tutto l'anno
2F	Mastelloni	Cast. Arag. TA Presepi Lecce Cast. Melfi Orto botanico Citt. Sc. BA	Palazzo Madama	Tutto l'anno
3F	Cosi	Altamura. Parco dinosauri Centr. El. BR Citt. Sc. BA	Sicilia Budapest + Praga	Tutto l'anno
1G	Totaro	Lecce ed i presepi	Citt. Sc. BA Pollino	Dicembre Aprile
2G	Veltri	Lecce Castello Aragonese TA	Certosa e Padula Gargano e foresta umbra	Gennaio Aprile
3G	Romeo, Mastelloni, Galizia, Maciariello	Centr. El. Celano Museo sc. Napoli	Bruxelles- parl. FI+ Toscana	Novembre Dicembre Marzo Aprile
3Н	Iuliano	Orto Botanico + Lecce	Budapest Sicilia	Novembre Dicembre Marzo Aprile



RAPPORTI CON IL TERRITORIO

La scuola ritiene che Famiglia, Enti locali, Associazioni, Parrocchie, pur nella diversità e specificità di fruizione, debbano lavorare su un progetto comune che ha come obiettivo la formazione integrale dell'alunno.

Per questo la scuola si apre al territorio attraverso rapporti di collaborazione, ne raccoglie le istanze da trasformare in bisogni formativi, ne valorizza le risorse culturali, educative ma anche strumentali e professionali presenti.

Saranno collaboratori tra gli altri:

- il Comune e la Provincia
- la Circoscrizione Montegranaro-Salinella
- i Vigili del fuoco
- la Polizia
- i Carabinieri
- la Biblioteca comunale
- le redazioni di quotidiani locali e nazionali
- il Museo
- l'Azienda sanitaria locale
- la Parrocchia di riferimento
- le Associazioni di volontariato
- le Associazioni del privato sociale
- gli Enti di beneficenza



LA FORMAZIONE DEI DOCENTI

La formazione ed autoformazione continua dei docenti sono presupposti essenziali per una "scuola di qualità", finalizzata a rispondere in maniera adeguata ai bisogni educativi degli alunni.

L'aggiornamento è dimensione permanente della professionalità docente e va inteso come processo di formazione continua.

Pertanto, la formazione degli insegnanti diventa l'elemento in grado di determinare i cambiamenti e le innovazioni che la scuola deve intraprendere sia nel campo educativo sia in quello dell'istruzione, per poter stare al passo con una società in continua trasformazione.

La scuola, quindi, prevede di inserire nel curricolo professionale di tutti i docenti un *percorso di formazione*, scaturito da un'analisi relativa alle esigenze formative, e considerato funzionale ad elevarne le competenze.

La scuola "Colombo" intende organizzare, nell'anno scolastico, un corso di formazione su argomenti portanti quali "Cittadinanza e Costituzione" e la disabilità, oltre allo star bene a scuola e al disagio professionale, al burnout e alla sicurezza..

Istituisce, inoltre, tre Dipartimenti:

- Dipartimento linguistico-artistico-espressivo Coordinatore Prof.ssa Mantovani
- **Dipartimento matematico-scientifico-tecnologico**Coordinatore Prof.ssa Totaro
- Dipartimento storico-geografico-sociale

Coordinatore Prof.ssa Gomierato



LA CONTINUITA' EDUCATIVA

La continuità educativa è considerata una delle condizioni essenziali per assicurare agli alunni il conseguimento delle finalità dell'istruzione obbligatoria.

La scuola secondaria di 1° grado riveste un ruolo particolarmente importante nell'*iter* scolastico: è momento conclusivo del primo ciclo in cui gli alunni costruiscono la propria identità ed in cui si pongono le basi e si sviluppano le competenze per continuare ad apprendere, ma è anche orientativa verso il successivo ciclo di studi.

I rapporti con le altre scuole muovono, quindi, dall'esigenza di garantire all'alunno un percorso formativo organico e completo che promuova uno sviluppo equilibrato di tutti gli aspetti della sua personalità.

La continuità va perseguita e realizzata al fine di individuare gli elementi comuni per delineare l'*iter* formativo dell'alunno nella conquista dell'io, dell'autostima, dell'identità, dell'autonomia.

Consapevoli dell'importanza del passaggio da un segmento all'altro di scolarizzazione, i docenti considerano fondamentale il raccordo tra i vari ordini di scuola, per un confronto proficuo nell'intento di tracciare un percorso produttivo e complementare.

Pertanto la scuola istituisce due commissioni, con docenti di riferimento, per avviare rapporti di collaborazione sia con la scuola primaria, sia con gli istituti superiori:

- Commissione Accoglienza Continuità: Prof.ssa Cortese Prof.ssa Oggianu
- Commissione Orientamento Scolastico: Prof.ssa Monfredi Prof.ssa Frunzio





ACCOGLIENZA

L'accoglienza è un momento fondamentale per l'inserimento dei nuovi alunni.

Consiste in specifiche attività finalizzate a favorire:

- l'integrazione
- la conoscenza
- lo stare bene insieme

Le attività di accoglienza mirano a:

- vincere e attenuare l'iniziale disagio psicologico derivante dall'ambiente sconosciuto e dal nuovo ciclo di studi;
- facilitare l'inserimento dei nuovi alunni nel gruppo scuola;
- promuovere attività che accompagnino i ragazzi nel loro *iter* formativo;
- creare occasioni e spazi di incontro da riservare ai ragazzi.

Questo l'obiettivo generale:

Favorire l'inserimento degli alunni nella scuola secondaria di 1° grado per metterli a proprio agio.

Obiettivi formativi:

- conoscere la personalità di ciascun alunno;
- far crescere negli alunni la stima di sé e la disponibilità a socializzare e ad apprendere.

Abilità trasversali:

- capacità di riflettere, analizzare, collegare informazioni;
- partecipare alle proposte didattiche con creatività.

Attività

- -ricerca e focalizzazione delle caratteristiche personali, dei bisogni e degli interessi. *Strumenti*:
- -questionari
- -elaborazione dati
- -giochi di simulazione
- -animazioni grafiche
- -riflessioni





ORIENTAMENTO

La scuola considera l'orientamento non soltanto come informazione e riflessione strumentale alla scelta delle scuole superiori, ma soprattutto come processo formativo atto a promuovere nell'alunno la consapevolezza delle proprie attitudini, rafforzandone capacità e autostima. Pertanto, l'orientamento è parte della programmazione dei consigli di classe ed è inserito negli obiettivi educativi e didattici di tutte le discipline.

L'orientamento formativo scolastico ha come obiettivo quello di mettere l'alunno in grado di acquisire capacità, abilità, competenze utili per compiere scelte coerenti e consapevoli.

L'alunno per inserirsi nell'ambiente sociale e nell'attività produttiva deve acquisire conoscenza della realtà in cui vive e, parallelamente, consapevolezza dei propri interessi, valori, motivazioni, attitudini in modo da essere in grado di collocare se stesso all'interno di tale realtà.

Il percorso verso la conoscenza di sé si consolida attraverso un'assunzione progressiva e graduale di responsabilità, una serie di scelte ponderate e autonome che formano la personalità *in itinere*.

Obiettivi educativi:

• conoscere per imparare a scegliere

Obiettivi formativi:

- educare alla conoscenza di sé
- riflettere sulla propria identità
- acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità ed attitudini
- saper prendere decisioni
- saper valutare il proprio operato
- acquisire un comportamento responsabile nel gruppo per una partecipazione democratica
- sviluppare atteggiamenti collaborativi
- acquisire un metodo di approccio alla realtà personale ed autonomo

Obiettivi informativi:

- promuovere la conoscenza di:
- a) realtà geografiche (per orientarsi nell'ambiente)
- b) realtà del mondo del lavoro
- c) realtà inerenti le diverse istituzioni scolastiche (per conoscere e scegliere la scuola e la professione futura)



Strumenti:

- griglie strutturateschede tabelle
- grafici mappe questionari
- interviste audiovisivi
- materiale informativo
- visite guidate





LA SCUOLA IN RETE

"Le Istituzioni Scolastiche possono promuovere accordi di rete o aderire ad essi per il raggiungimento delle proprie finalità" (D.P.R. 275/99, art.7).

L'accordo può riferirsi a attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento, ad aspetti amministrativi.

La scuola Colombo è consapevole dell'importanza del confronto e dello scambio con realtà vicine e lontane per approfondire tematiche, individuare percorsi comuni, realizzare progetti.

Pertanto, si propone di aderire a reti territoriali laddove ne ricorra l'opportunità. In coerenza con questi principi di disponibilità e collaborazione, la scuola Colombo ha intanto sottoscritto un protocollo d'intesa con l'Istituto Tecnico Industriale A. Righi. per la collaborazione in attività scientifico didattiche. L'accordo tra le scuole ha lo scopo di incentivare gli studenti allo studio della fisica, chimica e biologia. Agli studenti delle scuola media verranno proposte dai docenti dell'istituto Righi delle lezioni teoriche /pratiche presso la nostra scuola. Altri accordi saranno sottoscritti nel corso dell'anno scolastico.





AUTOANALISI E AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

La scuola effettua l'autoanalisi di istituto a conclusione dell'anno scolastico per verificare la soddisfazione di genitori e alunni (utenti esterni) e di docenti e personale ATA (utenti interni).

Si testano i seguenti aspetti:

- le condizioni ambientali (strutture, attrezzature, locali.)
- le condizioni interne/esterne (modalità di comunicazione, informazioni)
- i servizi didattici (azioni del personale e funzionamento della scuola, processi di insegnamento, risultati conseguiti dagli alunni nel 1° e nel 2° quadrimestre).

L'autoanalisi consente di regolare i comportamenti e le azioni per migliorare il servizio, compatibilmente con le esigenze della comunità in cui è inserita la scuola.

INVALSI

La scuola provvederà al monitoraggio Invalsi attraverso i suoi referenti (Funzione Strumentale n° 4).







INCARICHI

	Titolare/Responsabile/Referente/ Membri
COLLABORATORI DEL DS	MANTOVANI 1° collaboratore (sostituzione DS, delega firraccoglienza e rapporti con i docenti, formazione e aggiornamento)
'	MAGGIORE 2° collaboratore (segretario verbalista del Collegio Docenti, sostituzioni docenti, rapporti con gli alunni
COMITATO VALUTAZIONE	Cordò-Cosi-Capuano-Galli (eff.)
DEL SERVIZIO DEI DOCENTI	Albano-Romeo (suppl.)
ACCOGLIENZA, CONTINUITÀ E FORMAZIONE CLAS ENTRATA	ssCi wrtese-Oggianu
ORIENTAMENTO SCOLASTICO	Monfredi-Frunzio
COMMISS. ELETTORALE	Iurlano-Galizia
AMBIENTE E SALUTE	Boccadamo
EDUCAZIONE STRADALE E SICUREZZA	Morales
UNICEF E SOLIDARIETA'	Albano-Gomierato
LEGALITA' E PARI OPPORTUNITA'	Pinto
Viaggi Istr. e visite guidate	Boccadamo -Galizia
BIBLIOTECA E CONCORSI	Izzinosa
GRUPPO H D'ISTITUTO	Monfredi (F.S. 3), D'Amicis e Maciariello (docenti sostegno Cordò e Pinto (docenti curriculari)
Ref. Labor. Scient. e Suss. didattici	Lupo
REF. Laboratorio linguistico	Cosi
Ref. Laboratorio musicale	Boccuni
Ref. Laboratori informatici	Funzione strumentale 2
COMMISSIONE POF	Barone (tecnologia, <i>stesura</i>), Scialpi (Eda), Romeo (lettere), Totaro (matem.,), Cosi (inglese), Sabato (artistica), Boccuni (musica), Morales (ed.fis.), Maciariello (sostegno), Capuano (religione).
TUTOR per docenti in anno di formazione	(tengione).
COORDINATORI DIPARTIMENTI	DIPARTIMENTO LINGUISTICO-ARTISTICO-
(costituiscono anche la Commissione di Studi	
Nuove Indicazioni)	COORDINATORE: Mantovani
ŕ	DIPARTIMENTO MATEMATICO-SCIENTIFICO-
'	TECNOLOGICO
'	COORDINATORE: Totaro
1	DIPARTIMENTO STORICO-GEOGRAFICO-SOCIALE
	COORDINATORE: Gomierato
Coordinatori e segretari dei consigli di classe	1+1 per consiglio



FUNZIONI STRUMENTALI AL POF

AREA 1 - Gestione e coordinamento d POF: progettazione e realizzazione in i delle attività curriculari . Cura dei doc ufficiali. Coordinamento Pof per le attività del C EDA	tinere Prof.ssa Clementina Barone umenti
AREA 2 - Sostegno ai docenti per la documentazione e l'informazione e utili delle nuove tecnologie.	<i>Izzo</i> Prof. Ettore Mastelloni
AREA 3 – Gruppo H istituzionale e integrazione. Coordinamento delle attività di compere e recupero nell'ambito del disagio e de svantaggio nell'apprendimento. Sviluppe eccellenze.	llo
AREA 4 - Valutazione didattica ed aut del sistema. Monitoraggi Invalsi.	oanalisi Prof. Luciana Boccadamo Prof.ssa Mattia Totaro
AREA 5 - Progettazione extracurriculo coordinamento delle attività teatrali. Re con il territorio, gli enti, le associazion stampa e reti istituzionali.	apporti



Piano dell'Offerta Formativa 2009-2010

Centro Territoriale Permanente

per l'istruzione e la formazione in età adulta

I corsi per l'istruzione e l'educazione degli adulti ha, presso la scuola media Colombo, una lunga tradizione, essi sono presenti dall'anno scolastico 1986/1987. In seguito, ai sensi dell'O.M. 455/97, furono istituiti i "Centri Territoriali Permanenti" che nel caso della scuola Colombo ha raccolto e integrato le precedenti esperienze dei corsi di alfabetizzazione e dei corsi per lavoratori (ex 150 ore) per rispondere alla domanda di alfabetizzazione culturale, di acquisizione e consolidamento di competenze di base, di opportunità di integrazione sociale e di acquisizione e sviluppo di competenze professionali. Ora si è in attesa dei nuovi Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti.

Nel presente anno scolastico i corsi approvati CTP/IDA sono: 3 c/o la sede centrale e 3 presso la Casa Circondariale, con un recupero di 2 corsi rispetto allo scorso a/s.

Negli anni scorsi il Centro Territoriale Permanente è diventato punto di riferimento di molti stranieri che vivono e lavorano nel nostro territorio. Esso è inoltre punto di riferimento di istituti come il Prisma, l'Elios, oltre al tribunale dei minori.

L'anno appena trascorso ha visto il sorpasso della presenza straniera rispetto agli italiani, che iscritti, inizialmente, per frequentare corsi brevi di lingua italiana si sono poi interessati ad approfondire gli aspetti culturali, socio-economici, e quanto altro il centro offriva per restare tutto l'anno e giungere all'atto conclusivo dell'esame di licenza media.

Da precisare che il grado di scolarizzazione di tali utenti è, nella maggioranza dei casi medio-alto.

Finalità e caratteristiche generali

L'azione dell' Amministrazione scolastica nel campo dell' istruzione degli adulti non è più, come per il passato, solo quella di istituire annualmente dei corsi finalizzati al conseguimento del titolo di studio (licenza elementare o media), ma soprattutto quella di fornire un servizio permanente teso alla riqualificazione culturale e professionale degli adulti, anche se provvisti di titolo di studio.



Destinatari

Possono essere iscritte persone che abbiano compiuto il 16° anno, anche se già in possesso della licenza elementare o della licenza media, ma bisognose di un recupero degli apprendimenti (analfabeti di ritorno, stranieri immigrati, disoccupati, disabili, ecc).

Ai Centri Territoriali possono iscriversi anche cittadini non italiani (che sono, anzi, fra i primi destinatari delle attività di educazione degli adulti).

La norma transitoria contenuta all' art. 13 prevede che ai corsi ai possano essere ammessi, entro il limite del 25 %, persone che siano già in possesso del titolo di studio.

Obiettivi generali del processo formativo:

- promuovere processi formativi mediante il sapere (conoscenze) e il fare (abilità) per sviluppare armonicamente la personalità dell'allievo;
- radicare conoscenze e abilità (inter) disciplinari sulle effettive capacità di ciascun allievo per motivare e dare senso all'apprendimento;
- valorizzare la personalità dell'allievo, senza mai omologare o deprimere, per favorire una positiva relazione educativa.

Obiettivi didattici:

a) Area linguistico-espressivo-creativa:

- accostarsi gradualmente ad un mondo culturale più ampio sia passato che attuale, sia

nazionale che internazionale;

- acquisire adeguate capacità espressive e comunicative.

b) Area civico-antropologico-religiosa:

- educare alla fratellanza, alla solidarietà umana, al senso della giustizia, alla necessità



della pace tra gli uomini e le nazioni;

- sviluppare le capacità necessarie per cogliere le interazioni fisico-morfologiche, storico-politiche, socio-culturali, le trasformazioni ambientali e i problemi ecologici.

c) Area logico-matematica:

- acquisire gradualmente un linguaggio scientifico;
- sviluppare e potenziare le capacità di analisi e di sintesi;
- prendere coscienza dell'ambiente naturale e delle modificazioni apportate dall'uomo;
- utilizzare le conoscenze acquisite in termini operativi;
- sapere osservare e descrivere fatti e fenomeni.

OFFERTA FORMATIVA AGGIUNTIVA

Nel presente anno scolastico, saranno attivati i seguenti progetti:

- 🗘 Informatica di base
- Lingua inglese 1° livello
- 🤡 Educazione al rispetto Ambientale
- **Educazione** alla salute
- Carione alimentare
- Recupero ortografico e grammaticale
- Giornalismo scolastico
- Tradizioni folkloristiche
- Corsi di artigianato



ANALISI DELLA SITUAZIONE SOCIO-AMBIENTALE

Gli utenti che si avvicinano al Centro sono inquadrabili nelle seguenti categorie sociali:

- lavoratori saltuari (spesso non in regola con le norme del mercato del lavoro)
- giovani disoccupati o in cerca di prima occupazione
- casalinghe, in prevalenza con figli in età da accudire;
- adulti che hanno bisogno del titolo di studio per l'esercizio di attività commerciali;
- giovani con provvedimenti penali
- cittadini extracomunitari bisognosi di alfabetizzazione linguistica e di titolo di studio per un inserimento stabile nel mondo del lavoro e nella società
- giovani adolescenti regolarmente frequentanti le classi della scuola media superiore interessati ai corsi di formazione per il conseguimento di attestati utili ai fini del credito formativo
- diplomati e laureati interessati all'acquisizione e/o consolidamento di conoscenze e competenze specifiche
- In funzione di un'utenza così diversificata, le attività che il presente progetto propone richiedono l'intervento di docenti interni, ma anche di esperti esterni in grado di apportare, con la loro esperienza, un valido contributo alla diversificazione ed alla qualità dell'offerta formativa.

TIPOLOGIA DEI CORSI

Il Centro, sulla base delle pregresse esperienze in merito all'educazione in età adulta, e considerato che l'alfabetizzazione informatica e la conoscenza di lingue comunitarie sono ormai diventati requisiti fondamentali per l'accesso alla maggior parte delle attività lavorative, istituisce i seguenti corsi:

- 1 corso di alfabetizzazione rivolto sia agli italiani che agli stranieri.
- 3 corsi di istruzione (titolo di licenza media);

(I cittadini extracomunitari frequentanti tali corsi fruiranno anche di un percorso individualizzato di alfabetizzazione linguistica).

Corsi brevi finalizzati al rilascio di attestati utili ai fini dei crediti formativi:



- 1 corsi di lingua inglese (base; avanzato;)
- 2 corsi di lingua spagnola;
- 3 corsi di informatica (base; applicazioni: word, excel, grafica, data base, power point, internet; patente ECDL)
- 4 corsi a favore di cittadini extracomunitari per l'integrazione linguistica e sociale
- 5 corsi di informatica avanzata (progettazione di pagine web)

Per raggiungere questi obiettivi il Centro Territoriale deve porsi in una prospettiva di integrazione con gli altri soggetti che operano sul territorio ad esempio la Scuola Secondaria Superiore, così come è avvenuto lo scorso anno.

PERSONALE DOCENTE

L'organico è composto da 9 docenti di scuola media e una docente di alfabetizzazione.

per le materie letterarie: **Stefania CHIRICO, Laura RIZZO, Annamaria SCIALPI**per il ramo matematico-scientifico: **Vincenzo DE GIORGIO, Filomena MOSCA**per il ramo linguistico: **Margherita BUSATTA, Olimpia MARANGI**per la tecnologia e informatica: **Antonio DI PIERRI, Concetta ORLANDO**per l'alfabetizzazione: **Angela MICCOLI**







REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Scopo del regolamento è consentire un ordinato ed organico svolgimento della vita della scuola

Parte Prima

Gli Organi Collegiali della scuola L'organizzazione generale Parte Seconda

> Il personale della scuola Gli alunni Parte Terza

> > Gli incarichi Parte Quarta

Le risorse della scuola Parte Quinta

Regolamento di disciplina Parte Sesta

Patto educativo di corresponsabilità

